

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
1	Area di rischio allegato 2 PNA	Mappatura processi per area/ambito di rischio	Registro dei rischi (comportamenti illeciti prevedibili)	Probabilità di accadimento del rischio (valore probabilità) *	Gravità del danno in caso di accadimento (importanza dell'impatto) **	INDICE DI RISCHIO Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza x valore impatto	MISURE DI PREVENZIONE CORRUZIONE			
2							Misura di contrasto	Competenza	Tempistica	Indicatori di attuazione
3	A) ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE									
4	CONTROLLO DEL PERSONALE	controllo presenze	assenza dal luogo di lavoro per interessi personali	poco probabile 2	serio 4	8	verifica costante da parte della P.O. della segreteria di settore e del dirigente finalizzata al riscontro della presenza dei soggetti. (Per verificare le assenze dovute a sopralluoghi sono state attuate misure di riscontro attraverso la compilazione di una agenda giornaliera-in assenza di opportuno sistema informatico di controllo presenze- redatte comunicazione in ordine al rispetto ed al comportamento da tenere nel luogo di lavoro durante l'orario.)	dirigente,P.O. e sostanziale coinvolgimento di tutto il personale in servizio il quel è tenuto a compartecipare alla verifica delle presenze altrui inn sede di attuazione delle misure fornite dal dirigente	giornaliera	report delle assenze
5										
6	B)AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	1)Definizione dell'oggetto dell'affidamento	Definizione poco chiara dell'oggetto di cui si intende procedere per l'affidamento al fine di avvantaggiare un appaltatore	poco probabile 2	serio 4	8,00	verifica del contenuto dell'oggetto da parte della P.O. dell'ufficio contratti e del dirigente affinché si verifichi che non siano state poste clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti, oltre che verificare che il contenuto del titolo dell'affidamento sia vago, vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione	p.o. dirigente settore contratti/gare	annuale	report su rotazione fornitori
7	B)AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	8)Affidamenti diretti	frazionamento dell'appalto al fine di eludere la normativa in materia di appalti (D.Lgs 136/2006) ed abusare nel ricorso ad affidamenti diretti.	probabile 3	serio 4	12,00	assicurare che le gare vengano seguite dal personale seguendo la rotazione e la scelta dei contraenti. Pubblicazione sul sito istituzionale da parte dell'ufficio contratti/gare di un report periodico in cui vengano evidenziati i nominativi degli operatori economici invitati a presentare offerte in tutto l'Ente così da rendere per tutti intellegibile il tipo di procedura adottata , le modalità di aggiudicazione etc. Garantire con verifica incrociata tra i settori la rotazione e le competenze evitando , di fatto, di aggiudicare gare con frequenza agli stessi soggetti eludendo le regole del codice. Pubblicare per trasparenza/pubblicità anche le nomine dei componenti di gara ed eventuali consulenti.Verificare che i componenti della commissione siano in possesso dei necessari requisiti anche con estrazione a sorte in un'ampia rosa di candidati (elenco da fare a cura dell'ufficio gare)	P.O. Dirigente Gare/contratti	tempestiva ad indizione gara	report su rotazione fornitori e commissari di gara

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
1	Area di rischio allegato 2 PNA	Mappatura processi per area/ambito di rischio	Registro dei rischi (comportamenti illeciti prevedibili)	Probabilità di accadimento del rischio (valore probabilità) *	Gravità del danno in caso di accadimento (importanza dell'impatto) **	INDICE DI RISCHIO Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza x valore impatto	MISURE DI PREVENZIONE CORRUZIONE			
2							Misura di contrasto	Competenza	Tempistica	Indicatori di attuazione
8	B)AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	5)Valutazione delle offerte	componenti della commissione di gara con interesse con azienda/tecnico	poco probabile 2	superiore 5	10,00	Sottoscrizione da parte dei soggetti coinvolti nella redazione della documentazione di gara di dichiarazioni in cui si attesta l'assenza di interessi personali in relazione allo specifico oggetto di gara in applicazione della Circolare n. 8763/2014 attuativa del PNA in materia di incompatibilità e conflitto di interesse	Gare/contratti P.O. Dirigente	tempestiva a indizione commissione	
9	B)AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	7)Procedure negoziate	utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa;	poco probabile 2	serio 4	12,00	verifica del rispetto del codice degli appalti e trasmissione all'ANAC dei dati; definizione di norme e procedure codificate che dovrebbero essere messe in atto dall'ufficio gare/contratti così da giungere a procedura standardizzata per l'Ente. Attività istruttoria e di controllo a cura di più soggetti. Pubblicazione sul sito istituzionale a cura dell'ufficio contratti/gare di un report periodico in cui vengano evidenziati i nominativi degli operatori economici invitati a presentare offerte in tutto l'Ente così da rendere per tutti intellegibile il tipo di procedura adottata, le modalità di aggiudicazione etc. Previsione di procedure interne per la verifica del rispetto del principio di rotazione degli operatori economici presenti negli elenchi della stazione appaltante.	P.O. , Dirigente	tempestiva indizione gara/selezione	report sugli appalti contenente ad esempio ammontare degli acquisti per tipologia di fornitore, numero e tipologie di procedure concorsuali indette, composizione delle commissioni giudicatrici, gare andate deserte, assegnazioni annullate, applicazione dei criteri di rotazione dei fornitori, forniture assegnate in emergenza e/o in esclusiva, andamento delle varianti in corso d'opera e/o integrazioni, riserve e/o reclami, etc.).
10	B)AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	4)Requisiti di aggiudicazione	uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa;	poco probabile 2	serio 4	12,00	verifica del rispetto del codice degli appalti e trasmissione all'ANAC dei dati; definizione di norme e procedure codificate che dovrebbero essere messe in atto dall'ufficio gare/contratti in maniera tale da giungere ad una procedura standardizzata per l'Ente. Attività istruttoria e di controllo a cura di più soggetti. Pubblicazione sul sito istituzionale da parte dell'ufficio contratti/gare, di un report periodico da parte dell'ufficio gare in cui vengano evidenziati i nominativi degli operatori economici invitati a presentare offerte in tutto l'Ente così da rendere per tutti intellegibile il tipo di procedura adottata, le modalità di aggiudicazione etc. . Garantire con verifica incrociata tra i settori la rotazione e le competenze	P.O. Dirigente Settore Contratti	tempestiva indizione gara/selezione	

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
1	Area di rischio allegato 2 PNA	Mappatura processi per area/ambito di rischio	Registro dei rischi (comportamenti illeciti prevedibili)	Probabilità di accadimento del rischio (valore probabilità) *	Gravità del danno in caso di accadimento (importanza dell'impatto) **	INDICE DI RISCHIO Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza x valore impatto	MISURE DI PREVENZIONE CORRUZIONE			
2							Misura di contrasto	Competenza	Tempistica	Indicatori di attuazione
11	B)AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	12)Subappalto	Accordi collusivi tra le imprese partecipanti ad una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando i meccanismi del subappalto come modalità con rischio di utilizzo distorto dei criteri essenziali previsti dal codice degli appalti con attribuzione impropria di vantaggi nei confronti dell'impresa	probabile 3	serio 4	12,00	verifica del bando di gara così da escludere possibilità di clausole finalizzate ad agevolare determinati concorrenti con il subappalto. Necessaria una definizione di norme e procedure codificate che dovrebbero essere messe in atto dall'ufficio gare/contratti così da giungere a definire una procedura standardizzata per l'Ente (es. introduzione del rating di legalità e/o protocollo di legalità). Attività istruttoria e di controllo a cura di più soggetti. Pubblicazione sul sito istituzionale da parte dell'ufficio contratti/gare, di un report periodico in cui vengano evidenziati i nominativi degli operatori economici invitati a presentare offerte in tutto l'Ente così da rendere per tutti intellegibile il tipo di procedura adottata, le modalità di aggiudicazione etc. revisione di procedure interne che individuino criteri di rotazione nella nomina del Responsabile del Procedimento e atte a rilevare l'assenza di conflitto di interesse in capo allo stesso	P.O. Dirigente Settore Contratti	tempestiva indizione gara/selezione	
12	B)AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	13)Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	Abuso dello strumento arbitrale al fine di agevolare interessi privati	poco probabile 2	5 superiore	10,00	Attività istruttoria e di controllo a cura di più soggetti necessaria per giungere alla definizione dell'iter istruttorio. Coordinamento centrale a cura dell'ufficio gare/contratti anche per l'utilizzo di clausole standard conformi alle prescrizioni normative con riguardo a garanzie a corredo dell'offerta, tracciabilità dei pagamenti e termini. Verifica puntuale a cura dell'ufficio gare circa la possibilità di accorpate le procedure di acquisizione, di affidamento servizi o di esecuzioni dei lavori omogenei	P.O. Istruttore Tecnico/Amministrativo, dirigente	tempestivo	
13	B)AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	11)Varianti in corso di esecuzione del contratto	ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni	probabile 3	4 serio	12,00	analizzare le ragioni per i quali i contratti subiscono variazioni di costo così da indurre ad adottare misure specifiche di controllo e monitoraggio. Si deve fare attenzione alle motivazioni che hanno indotto al riconoscimento di proroghe (immotivate se non necessarie per acquisizioni pareri e/o elementi essenziali al prosieguo- anali per bonifiche-), mancato assolvimento degli obblighi di comunicazione all'ANAC delle varianti e assenza di istruttoria/verifica per nuovi prezzi. Prestare attenzione alla motivazione che indotto alla variante, se illogica o incoerente con l'appalto, che la giustifica o alla mancata acquisizione, ove le modifiche apportate lo richiedano, dei necessari pareri e autorizzazioni da parte di Enti/Uffici necessari prima dell'approvazione della variante stessa	R.U.P., Dirigente, Settore Legale all'occorrenza	tempestivo	

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
1	Area di rischio allegato 2 PNA	Mappatura processi per area/ambito di rischio	Registro dei rischi (comportamenti illeciti prevedibili)	Probabilità di accadimento del rischio (valore probabilità) *	Gravità del danno in caso di accadimento (importanza dell'impatto) **	INDICE DI RISCHIO Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza x valore impatto	MISURE DI PREVENZIONE CORRUZIONE			
2							Misura di contrasto	Competenza	Tempistica	Indicatori di attuazione
14	B)AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Revoca del bando	abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di agevolare interessi privati	poco probabile 2	3 soglia	6,00	verifica specifica circa motivazione illogica della revoca seppur seguendo la procedura dell'autotutela evitando la creazione di elementi disincentivanti per la partecipazione alla gara o per consentire modifiche artificiose in fase di esecuzione della nuova procedura	P.O. dirigente ufficio gare/contratti	tempestivo	
15	B)AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Requisiti di qualificazione	definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.:clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);	poco probabile 2	4 serio	8,00	audit interno tra settori con ufficio gare che riscontra requisiti. Verifica della corretta stima di gara attraverso la partecipazione di più collaboratori in ordine all'individuazione del corretto valore di stima - necessario per definire la corretta soglia/procedura negoziata- Da pensare ad una direttiva interna /linee guida che individui in linea generale i termini (non minimi) da rispettare per la presentazione delle offerte e le formalità di motivazione e rendicontazione qualora si rendessero necessari termini inferiori.	P.O. dirigente gare contratti	tempestivo	check-list di verifica adempimenti
16	B)AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Revoca del bando	abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di agevolare interessi privati	2 poco probabile	5 superiore	10,00	pubblicazione sul sito istituzionale di report periodico in cui siano rendicontati i contatti, le gare indette,revocate(motivo), i contratti affidati per via d'urgenza e le relative motivazioni	Gare/contratti P.O. Dirigente	tempestivo	
17	B)AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	10)Redazione del crono programma	Previsione dei tempi di esecuzione dell'appalto eccessivamente dilatati o ristretti al fine di agevolare determinati concorrenti	3 probabile	4 serio	12,00	adozione di criterio trasparente per documentare l'andamento dei lavori con obbligo di comunicazione e pubblicazione sul sito istituzionale tutte le informazioni circa lo stato avanzamento lavori anche con controllo da parte dell'ufficio gare anche con controllo periodico e monitoraggio dei tempi programmati coordinanti anche con le risorse finanziarie (essenziali per il prosieguo di talune attività) .	R.U.P., Dirigente, Settore Finanziario, Gare, Legale all'occorrenza	costante	
18	C)PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Accesso agli atti	Diniego del diritto di accesso agli atti in tutto o in parte al fine di ottenere vantaggi privati senza rispetto dei disposti della Legge 241/90 e smi	2 poco probabile	3 soglia	6,00	collaborazione con ufficio visure centrale dell'Amministrazione in maniera tale che si dia uniformità alle trattazioni/istanze. Predisposizione di modulistica uniforme per l'Ente con possibilità di richiesta anche on-line	istruttore tecnico/amministrativo; P.O./Dirigente	tempestivo	
19	D)PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Provvedimenti a seguito di DURC non regolare.	Mancata attivazione della procedura della sospensione del titolo edilizio onde favorire determinati soggetti . Il problema sorge anche per l'emissione delle fatture	3 probabile	3 soglia	9,00	accertamento del problema a cura di più personale dedicato alle verifiche della fatturazione elettronica. Necessario il procedimento sostitutivo con l'INPS	amministrativi,tecnici, direttore esecuzione contratto, P.O. Dirigente;Ragioneria	tempestiva	

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
1	Area di rischio allegato 2 PNA	Mappatura processi per area/ambito di rischio	Registro dei rischi (comportamenti illeciti prevedibili)	Probabilità di accadimento del rischio (valore probabilità) *	Gravità del danno in caso di accadimento (importanza dell'impatto) **	INDICE DI RISCHIO Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza x valore impatto	MISURE DI PREVENZIONE CORRUZIONE			
2							Misura di contrasto	Competenza	Tempistica	Indicatori di attuazione
20	E - AREE DI RISCHIO ULTERIORI	Pubblicazione Albo Pretorio	Omessa o non corretta pubblicazione al fine di favorire vantaggi privati	poco probabile 2	2 poco probabile	4,00	controllo periodico della procedura e rispetto dei passaggi sul sistema informatico in uso - IRIDE-con predisposizione di una check-list per i casi che necessitano di pubblicazione. Elenco che dovrebbe essere redatto in maniera unica dall'ufficio gare	P.O. dirigente	tempestiva	
21	E - AREE DI RISCHIO ULTERIORI	Emanazione di provvedimenti (invito/ordinanza) in materia ambientale ed igienico-sanitaria	Mancata emanazione dei provvedimenti al fine di favorire illegittimamente vantaggi privati	poco probabile 2	serio 4	8,00	controllo periodico delle istanze che giungono al settore a cura di personale in maniera tale da riscontrare che la procedura seguita sia la più corretta sia per competenza che per argomento.Verifica a cura della P.O. circa le trattazioni che necessitano emissione di provvedimento urgente	P.O. Istruttori, dirigente	tempestiva	
22	E - AREE DI RISCHIO ULTERIORI	Gestione flussi documentali / Protocollo	Mancata registrazione o registrazione non corretta al fine di favorire vantaggi privati	poco probabile 2	2 minore	4,00	verifica puntuale da parte di personale dedicato alla ricezione/smistamento/protocollo dei documenti. Ottimale sarebbe scambio delle figure preposte con periodo temporale definito semestralmente (carenza di risorse non consentono questa attività specifica)			
23	E - AREE DI RISCHIO ULTERIORI	Esercizio dei poteri del datore di lavoro/dirigente in merito alla gestione e organizzazione delle risorse umane	Esercizio delle prerogative datoriali finalizzato a favorire indebiti benefici o altre utilità	poco probabile 2	3 soglia	6,00	verifica del mansionario e nomina puntuale del Responsabile del Procedimento	dirigente	ad esigenza	

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
1	Area di rischio allegato 2 PNA	Mappatura processi per area/ambito di rischio	Registro dei rischi (comportamenti illeciti prevedibili)	Probabilità di accadimento del rischio (valore probabilità) *	Gravità del danno in caso di accadimento (importanza dell'impatto) **	INDICE DI RISCHIO Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza x valore impatto	MISURE DI PREVENZIONE CORRUZIONE			
2							Misura di contrasto	Competenza	Tempistica	Indicatori di attuazione
3	A) ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE	/								
4	B)AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	1)Definizione dell'oggetto dell'affidamento	Frazionamento dell'appalto al fine di eludere la normativa in materia di appalti (D.Lgs 136/2006)				Ricorso al mercato elettronico e alle centrali di committenza per le acquisizioni di beni e servizi - Rispetto degli adempimenti in materia di trasparenza	Dirigente e P.O. di riferimento	Continuativa, secondo i termini previsti dalla legge e dai	pubblicazione degli affidamenti sul sito internet dell'ente.
5	B)AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	1)Definizione dell'oggetto dell'affidamento	frazionamento dell'appalto al fine di eludere la normativa in materia di appalti (D.Lgs 136/2006)				Adesione al mercato elettronico CONSIP S.P.A.(trattasi di <u>esclusivamente</u> di appalti di fornitura di servizi a rete: luce e gas) Pubblicazione e aggiornamento delle informazioni, documenti e dati nella sezione "Amministrazione Trasparente"	Ufficio Spese - SERVIZIO CONTABILITA'	ANNUALE	a scadenza contratto (marzo-aprile)
6	B)AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	4)Requisiti di aggiudicazione	uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa;				Adesione al mercato elettronico CONSIP S.P.A.(trattasi di <u>esclusivamente</u> di appalti di fornitura di servizi a rete: luce e gas) Pubblicazione e aggiornamento delle informazioni, documenti e dati nella sezione "Amministrazione Trasparente"	Ufficio Spese - SERVIZIO CONTABILITA'	ANNUALE	a scadenza contratto (marzo-aprile)
7	B)AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	5)Valutazione delle offerte	Alterazione della concorrentza e violazione dei principi di parità di trattamento				Limitazione della discrezionalità di valutazione delle offerte al fine di evitare l'uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa;	Dirigente e P.O. di riferimento	Continuativa, secondo i termini previsti dalla legge e dai regolamenti interni	puntuale definizione preventiva dei criteri/sub criteri di scelta del contraente
8	B)AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	5)Valutazione delle offerte					Adesione al mercato elettronico CONSIP S.P.A.(trattasi di <u>esclusivamente</u> di appalti di fornitura di servizi a rete: luce e gas) Pubblicazione e aggiornamento delle informazioni, documenti e dati nella sezione "Amministrazione Trasparente"	Ufficio Spese - SERVIZIO CONTABILITA'	ANNUALE	a scadenza contratto (marzo-aprile)
9	B)AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	7)Procedure negoziate	utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa;				Adesione al mercato elettronico CONSIP S.P.A.(trattasi di <u>esclusivamente</u> di appalti di fornitura di servizi a rete: luce e gas) Pubblicazione e aggiornamento delle informazioni, documenti e dati nella sezione "Amministrazione Trasparente"	Ufficio Spese - SERVIZIO CONTABILITA'	ANNUALE	a scadenza contratto (marzo-aprile)
10	B)AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	8)Affidamenti diretti					Adesione al mercato elettronico CONSIP S.P.A.(trattasi di <u>esclusivamente</u> di appalti di fornitura di servizi a rete: luce e gas) Pubblicazione e aggiornamento delle informazioni, documenti e dati nella sezione "Amministrazione Trasparente"	Ufficio Spese - SERVIZIO CONTABILITA'	ANNUALE	a scadenza contratto (marzo-aprile)
11	B)AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	8)Affidamenti diretti	Abuso dell'affidamento diretto				regolazione dell'esercizio della discrezionalità mediante circolari o direttive - Rotazione del personale coinvolto nelle suddette attività, compatibilmente con la dotazione organica	Dirigente e P.O. di riferimento	Continuativa, secondo i termini previsti dalla legge e dai regolamenti interni	Applicazione del principio di rotazione degli operatori economici -

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
1	Area di rischio allegato 2 PNA	Mappatura processi per area/ambito di rischio	Registro dei rischi (comportamenti illeciti prevedibili)	Probabilità di accadimento del rischio (valore probabilità) *	Gravità del danno in caso di accadimento (importanza dell'impatto) **	INDICE DI RISCHIO Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza x valore impatto	MISURE DI PREVENZIONE CORRUZIONE			
2							Misura di contrasto	Competenza	Tempistica	Indicatori di attuazione
12	B)AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	8)Affidamenti diretti	Assenza di motivazioni idonee a giustificare l'affidamento diretto				Verifica preventiva dell'esistenza di motivazioni idonee a giustificazioni l'opportunità di procedere mediante affidamento diretto	Dirigente e Funzionario		
13	B)AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	12)Subappalto	Accordi collusivi tra le imprese partecipanti ad una gara volti a manipolarne gli esiti , utilizzando i meccanismi del subappalto come modalità				Adesione al mercato elettronico CONSIP S.P.A.(trattasi di <u>esclusivamente</u> di appalti di fornitura di servizi a rete: luce e gas) Pubblicazione e aggiornamento delle informazioni, documenti e dati nella sezione "Amministrazione Trasparente"	Ufficio Spese - SERVIZIO CONTABILITA'	ANNUALE	a scadenza contratto (marzo-aprile)
14	C)PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO	Rimborsi tributi	Mancato rispetto dell'ordine cronologico delle domande, in assenza di idonea motivazione				Tutte le domande di rimborso vengono esaminate seguendo l'ordine cronologico di presentazione. Tale regola generale può essere derogata solo in presenza di particolari motivi che siano idonei a giustificare il loro esame con precedenza rispetto ad altre pervenute in			
15	D)PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO	Rimborsi tributi	Riconoscimento di somme quantificate in modo errato e/o non dovute per favorire interessi privati				La richiesta di rimborso viene esaminata da un responsabile del procedimento che, in presenza dei presupposti per accogliere la domanda, provvede a redigere ed a sottoscrivere il provvedimento di rimborso che viene poi esaminato, controllato e sottoscritto dal			
16	D)PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO	Agevolazioni fiscali	Riconoscimento di agevolazioni fiscali non dovute per mancanza dei presupposti previsti dalle vigenti normative, al fine di favorire l'interesse privato del richiedente				Le domande per ottenere agevolazioni vengono esaminate dal responsabile di procedimento che provvede a predisporre una comunicazione che viene sottoscritta dal Funzionario, previo controllo			
17	D)PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO	Avvisi di accertamento	Redazione ed emissione di provvedimenti errati per favorire l'interesse privato del destinatario				Dopo il controllo e la verifica dei dati presenti negli archivi, in presenza di violazioni nei pagamenti, il responsabile del procedimento predisporre e sottoscrive l'avviso di accertamento, generato con l'ausilio del programma informatico. L'avviso riferito ad importi non			
18	D)PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO	Provvedimenti di autotutela	Predisposizione di provvedimenti di annullamento e di rettifica di atti corretti e legittimi, per favorire l'interesse privato del destinatario				Le richieste di riesame degli avvisi di accertamento, finalizzate al loro annullamento o alla loro rettifica, vengono esaminate dallo stesso responsabile di procedimento che provvede a predisporre ed a			
19	D)PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Provvedimenti a seguito di DURC non regolare.	Mancata attivazione della procedura della sospensione del titolo edilizio onde favorire determinati soggetti .				contofirmare il provvedimento emesso in autotutela L'ufficio spese deputato alla verifica prima di ogni liquidazione, attiva immediatamente la procedura di sospensione previste dalla legge	Ufficio Spese - SERVIZIO CONTABILITA'	TEMPESTIVO	raccolta e trattamento delle indicazioni

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
1	Area di rischio allegato 2 PNA	Mappatura processi per area/ambito di rischio	Registro dei rischi (comportamenti illeciti prevedibili)	Probabilità di accadimento del rischio (valore probabilità) *	Gravità del danno in caso di accadimento (importanza dell'impatto) **	INDICE DI RISCHIO Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza x valore impatto	MISURE DI PREVENZIONE CORRUZIONE			
2							Misura di contrasto	Competenza	Tempistica	Indicatori di attuazione
3										
4										
5										
6	A) ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE	Controllo presenze	Assenza ingiustificata dal posto di lavoro			Medio/alto	Specifiche direttive ai dipendenti del Settore sul rispetto dei comportamenti e degli obblighi lavorativi e relative attività di controllo.	Dirigente/PO	Costante	
7										
8	B)AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	1)Definizione dell'oggetto dell'affidamento	Frazionamento dell'appalto al fine di eludere la normativa in materia di appalti (D.Lgs. 163/2006)			Medio/alto	Verifica del rispetto della norma relativamente alle procedure del Settore di competenza. Segnalazione al dirigente responsabile di anomalie rilevate in sede di stipulazione del contratto.	Dirigente	Costante	
9	B)AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	2)Procedure negoziate/Affidamenti diretti	Abuso al di fuori dei casi espressamente previsti dal Codice per favorire un'impresa; non rispetto del criterio di rotazione.			Medio/alto	Verifica del rispetto della norma relativamente alle procedure del Settore di competenza. Segnalazione al dirigente responsabile di anomalie rilevate in sede di stipulazione del contratto.	Dirigente	Costante	
10	B)AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	3)Valutazione delle offerte	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un concorrente.			Medio/alto	Limitare la discrezionalità nella valutazione delle offerte attraverso puntuale definizione nel bando di gara di criteri/sub criteri di valutazione.	Ufficio Gare	Costante	
11										
12										
13	C)PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Accesso agli atti	Diniego del diritto di accesso agli atti in tutto o in parte al fine di ottenere vantaggi privati.			Basso	Puntuale applicazione della norma e degli orientamenti giurisprudenziali; esame da parte di più soggetti.	Dirigente/Funzionari del Settore	Costante	
14	C)PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Accertamenti anagrafici.	Mancato sopralluogo per agevolare soggetti particolari.			Medio	Verifica a campione dei procedimenti	Dirigente/PO	Bimestrale	

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
1	Area di rischio allegato 2 PNA	Mappatura processi per area/ambito di rischio	Registro dei rischi (comportamenti illeciti prevedibili)	Probabilità di accadimento del rischio (valore probabilità) *	Gravità del danno in caso di accadimento (importanza dell'impatto) **	INDICE DI RISCHIO Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza x valore impatto	MISURE DI PREVENZIONE CORRUZIONE			
2							Misura di contrasto	Competenza	Tempistica	Indicatori di attuazione
15	D)PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Liquidazione gettoni di presenza ai Consiglieri comunali	Non corretta quantificazione delle presenze in Consiglio e nelle Commissioni al fine di corrispondere indebitamente gettoni di presenza.			Basso	Verifica a campione sulla base delle effettive presenze risultanti dal verbale delle sedute consiliari e dalle comunicazioni delle segreterie delle Commissioni consiliari.	Dirigente/PO	Semestrale	
16	E - AREE DI RISCHIO ULTERIORI	Pubblicazione Albo Pretorio	Omessa o non corretta pubblicazione al fine di favorire vantaggi privati.			Basso	Verifica a campione	Dirigente	Bimestrale	
17	E - AREE DI RISCHIO ULTERIORI	Gestione flussi documentali / Protocollazione	Mancata registrazione o registrazione non corretta al fine di favorire vantaggi privati.			Basso	Verifica a campione	Funzionario responsabile	Costante	
18	E - AREE DI RISCHIO ULTERIORI	Notifica	Dilazione dei tempi di notifica non giustificata al fine di favorire vantaggi privati.			Basso	Verifica a campione	Dirigente	Bimestrale	

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
1	Area di rischio allegato 2 PNA	Mappatura processi per area/ambito di rischio	Registro dei rischi (comportamenti illeciti prevedibili)	Probabilità di accadimento del rischio (valore probabilità) *	Gravità del danno in caso di accadimento (importanza dell'impatto) **	INDICE DI RISCHIO Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza x valore impatto	MISURE DI PREVENZIONE CORRUZIONE			
2							Misura di contrasto	Competenza	Tempistica	Indicatori di attuazione
3	A) ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE									
4										
5										
6	B)AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	7)Procedure negoziate	utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa;	2,00	5,00	10,00	CONTROLLI DA PARTE DI UFFICI INTERNI ALL'ENTE, ESTRANEI ALL'APPALTO			
7	C)PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	P.d.C/SCIA/DIA interventi edili	Omissione di controllo sulla completezza documentale della pratica			basso	Il servizio Edilizia Privata si è dotato di un sistema informatico interno che permette l'assegnazione delle singole pratiche in ordine cronologico di arrivo e con il metodo della "rotazione" sui nominativi dei singoli tecnici istruttori presenti in ufficio. Tale metodo garantisce in parte anche la disgiunzione di funzioni tra soggetto (tecnico 1) che ha gestito la fase iniziale di Frontoffice (se c'è stata) con quello che gestirà la fase dell'istruttoria, una volta depositata effettivamente la pratica (tecnico 2). Il numero di circa 2900 pratiche/anno depositate , edilizie e paesaggistiche in raffronto al numero dei tecnici istruttori in servizio, allo stato, 7, comporta comunque un' assegnazione media procapite oltre le 400 pratiche.			
8	C)PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Concessione occupazione temporanea suolo pubblico per pubblici esercizi di bar e ristorazione	Mancato rispetto del regolamento Com.le suolo pubblico al fine di favorire un determinato soggetto .	3	3	9	CONTROLLI A A CAMPIONE DA PARTE DELLA SEGRETERIA GENERALE O DI UFFICI TERZI			

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
1	Area di rischio allegato 2 PNA	Mappatura processi per area/ambito di rischio	Registro dei rischi (comportamenti illeciti prevedibili)	Probabilità di accadimento del rischio (valore probabilità) *	Gravità del danno in caso di accadimento (importanza dell'impatto) **	INDICE DI RISCHIO Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza x valore impatto	MISURE DI PREVENZIONE CORRUZIONE			
2							Misura di contrasto	Competenza	Tempistica	Indicatori di attuazione
9	C)PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Certificati di destinazione urbanistica	Non rispettare l'ordine cronologico	3,00	1,00	3,00	Verificare a campione da altri tecnici diversi dall'Istruttore	Ufficio Urbanistica Ufficio Rilascio	Di legge (DPR 380/2001 art. 30)	
10	D)PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Provvedimenti a seguito di DURC non regolare.	Mancata attivazione della procedura della sospensione del titolo edilizio onde favorire determinati soggetti .			bassa	promozione di convenzioni tra amministrazioni (Comune e INPS) per accesso alle banche dati istituzionali contenenti informazioni, senza oneri per l'Amministrazione procedente	Settore Edilizia privata (ufficio amministrativo delle Infrazioni edilizie ed ufficio tecnico)	Immediata	
11	E - AREE DI RISCHIO ULTERIORI	Sanzioni Amministrative per lottizzazioni abusive/interventi in assenza del permesso di costruire o permesso annullato / in totale difformità / con variazioni essenziali / ristrutturazioni edilizie in totale	Errato inquadramento dell' abuso e attribuzione di sanzioni non corrette onde favorire o penalizzare determinati soggetti.Omessa acquisizione del parere dovuto da altri Enti .	bassa			regolazione dell'esercizio della discrezionalità tecnica nei procedimenti amministrativi tramite circolari o direttive interne. Lo scostamento dalle indicazioni generali deve essere motivato.	Settore Edilizia Privata (Ufficio amministrativo delle Infrazioni edilizie e ufficio tecnico) + USTT Polizia Locale	procedimentale	

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
1	Area di rischio allegato 2 PNA	Mappatura processi per area/ambito di rischio	Registro dei rischi (comportamenti illeciti prevedibili)	Probabilità di accadimento del rischio (valore probabilità) *	Gravità del danno in caso di accadimento (importanza dell'impatto) **	INDICE DI RISCHIO Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza x valore impatto	MISURE DI PREVENZIONE CORRUZIONE			
2							Misura di contrasto	Competenza	Tempistica	Indicatori di attuazione
3	A) ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE									
4										
5										
6	B)AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE									
7										
8	C)PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Accertamenti anagrafici.	Mancato sopralluogo per agevolare soggetti particolari .				Presenza visione dei procedimenti con tecnica statistica del campione casuale	Vigili accertatori	variabile	% da 1 a 3 oltre ai casi particolari
9	C)PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Trascrizioni/iscrizioni atti di Stato Civile (nascita/morte/matrimonio/cittadinanza)	Trascrizioni/ Iscrizioni atto di stato civile eseguite in mancanza dei presupposti previsti dalla normativa				Presenza visione dei procedimenti con tecnica statistica del campione casuale	Ufficiali di stato civile	variabile	% da 1 a 3% oltre i casi particolari
10	E - AREE DI RISCHIO ULTERIORI	Procedure inerenti alla cremazione/affidamento urna/dispersione ceneri	istruttoria tecnica non corretta per favorire interessi privati				Presenza visione dei procedimenti con tecnica statistica del campione casuale	Ufficiali di stato civile	variabile	% da 1 a 3% oltre ai casi particolari
11	E - AREE DI RISCHIO ULTERIORI	Attività collegate alla regolare tenuta dell'archivio elettorale (iscrizioni/cancellazioni/variazioni elettori)	istruttoria tecnica non corretta per favorire interessi privati				Presenza visione dei procedimenti con tecnica statistica del campione casuale	ufficio elettorale	variabile	% da 1 a 3% oltre ai casi particolari

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
1	Area di rischio allegato 2 PNA	Mappatura processi per area/ambito di rischio	Registro dei rischi (comportamenti illeciti prevedibili)	Probabilità di accadimento del rischio (valore probabilità) *	Gravità del danno in caso di accadimento (importanza dell'impatto) **	INDICE DI RISCHIO Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza x valore impatto	MISURE DI PREVENZIONE CORRUZIONE			
2							Misura di contrasto	Competenza	Tempistica	Indicatori di attuazione
12	E - AREE DI RISCHIO ULTERIORI	Iscrizione e regolare tenuta dell'Albo dei Presidenti di Seggio Elettorale	istruttoria tecnica non corretta per favorire interessi privati				Presenza visione dei procedimenti di variazione	ufficio elettorale	una tantum	il totale delle variazioni
13	E - AREE DI RISCHIO ULTERIORI	Attività di rilascio certificazione demografica/documentazione amministrativa e rilascio documenti di identità personale	Mancato rilascio o rilascio non corretto di documentazione al fine di favorire vantaggi privati				Presenza visione dei procedimenti con tecnica statistica del campione casuale	Ufficiali di Anagrafe	mensile	% da 1 a 2 oltre i casi particolari

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
1	Area di rischio allegato 2 PNA	Mappatura processi per area/ambito di rischio	Registro dei rischi (comportamenti illeciti prevedibili)	Probabilità di accadimento del rischio (valore probabilità) *	Gravità del danno in caso di accadimento (importanza dell'impatto) **	INDICE DI RISCHIO Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza x valore impatto	MISURE DI PREVENZIONE CORRUZIONE			
2							Misura di contrasto	Competenza	Tempistica	Indicatori di attuazione
3	A) ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE	3)Conferimento di incarichi di collaborazione		basso			selezione pubblica	dirigente		
4	A) GESTIONE PRESENZE	Controllo presenze	assenza ingiustificata dal lavoro	medio			Inoltrata circolare a tutti i dipendenti del settore seguita da apposita riunione dove si stabilisce quanto segue: - I dipendenti devono sempre informare la PO di riferimento ogni volta che si allontanano dalla propria postazione di lavoro; le PO incaricate devono sempre sapere, in qualunque momento, dove si trovino i dipendenti del proprio ufficio; - i dipendenti, nel caso dovessero recarsi fuori dalla sede di lavoro anche per un tempo limitato ("10 minuti") e per motivi extra-lavorativi, devono timbrare uscita ed entrata ed inoltrare il permesso con recupero; - il dirigente, ogni anno, effettuerà un controllo a campione in merito alla presenza dei dipendenti, chiedendo alle proprie PO; la PO dovrà sempre saper indicare dove si trova in quel momento il dipendente; nel caso in cui il dipendente si trovasse fuori dalla sede per motivi non lavorativi, il dirigente verificherà se a tale assenza corrisponda timbratura e relativa richiesta di p.c.r.	dirigente-PO	verifica a campione	
5										
6										
7	B)AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Affidamenti diretti	mancata verifica dei principi di economicità e di rotazione	media			L'utilizzo della piattaforma MEPA garantisce, specie per gli acquisti standard, il principio di economicità e rotazione.	RUP, dirigente, Amministrativo	costante	
8	B)AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Valutazione delle offerte	uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa;	basso			Redazione accurata di criteri e sub criteri in fase di predisposizione del bando, per limitare i margini discrezionali del lavoro della commissione.	RUP, dirigente, Amministrativo	costante	
9	B)AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Procedure negoziate	utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa;	basso			L'opzione della procedura negoziata è rarissimo nelle procedure del settore, limitato ai casi in cui è strettamente necessario secondo le motivazioni della norma. Procedura pressochè inutilizzata.	RUP, dirigente, Amministrativo	costante	
10	B)AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Requisiti di qualificazione	definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.:clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);	basso			I criteri sono orientati alla massima partecipazione possibile.	RUP, dirigente, Amministrativo	costante	
11										
12										

Mappatura processi per area/ambito di rischio	Registro dei rischi (comportamenti illeciti prevedibili)	Probabilità di accadimento del rischio (valore probabilità) * (da 1 a 3)	Gravità del danno in caso di accadimento (importanza dell'impatto) (da 1 a 3)	INDICE DI RISCHIO Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza x valore impatto	MISURE DI PREVENZIONE CORRUZIONE		
					Misura di contrasto	Competenza	Tempistica
Controllo presenze	Timbrature irregolari	2	2	medio	REGISTRI INTERNI, CICOLARI, ATTIVITÀ DI VERIFICA CAMPIONE	dirigente, PO, AP	quotidiano, con verifica a campione
Definizione dell'oggetto dell'affidamento	frazionamento dell'appalto al fine di eludere la normativa in materia di appalti (D.Lgs 136/2006)	2,00	2,00	basso	Verifica delle specificità del singolo appalto.	Tecnico, RUP, dirigente	costante
Affidamenti diretti	mancata verifica dei principi di economicità e di rotazione	2,00	2,00	basso	Solo nel ricorrere dei presupposti normativi per limiti di importo, criteri comparativi, evidenziazione del ribasso offerto, piattaforma SINTEL	Tecnico, RUP, dirigente	costante
Valutazione delle offerte	uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa;	1,00	3,00	basso	Redazione accurata di criteri e sub criteri in fase di predisposizione del bando, per limitare i margini discrezionali del lavoro della commissione.	Tecnico, RUP, dirigente	costante
Procedure negoziate	utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa;	1,00	3,00	medio	L'opzione della procedura negoziata è rarissimo nelle procedure del settore, limitato ai casi in cui è strettamente necessario secondo le motivazioni della norma. Procedura pressochè inutilizzata.	Tecnico, RUP, dirigente	costante
Requisiti di aggiudicazione	uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa;	1,00	3,00	medio	L'opzione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa è rarissimo nelle procedure del settore, limitato ai pochissimi casi in cui è strettamente necessario	Tecnico, RUP, dirigente	costante
Subappalto	Accordi collusivi tra le imprese partecipanti ad una gara volti a manipolare gli esiti, utilizzando i meccanismi del subappalto come modalità	1,00	1,00	basso		Tecnico, RUP, dirigente	costante
Varianti in corso di esecuzione del contratto	ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni	1,00	1,00	basso	Attenta disamina tra tecnici, RUP, ed eventuali collaudatori	Tecnico, RUP, dirigente	costante
Requisiti di qualificazione	definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.:clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);	1,00	3,00	basso	I criteri sono orientati alla massima partecipazione possibile.	Tecnico, RUP, dirigente	costante

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
1	Area di rischio allegato 2 PNA	Mappatura processi per area/ambito di rischio	Registro dei rischi (comportamenti illeciti prevedibili)	Probabilità di accadimento del rischio (valore probabilità) *	Gravità del danno in caso di accadimento (importanza dell'impatto) **	INDICE DI RISCHIO Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza x valore impatto	MISURE DI PREVENZIONE CORRUZIONE			
2							Misura di contrasto	Competenza	Tempistica	Indicatori di attuazione
3	A) ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE									
4										
5										
6	B)AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	1)Definizione dell'oggetto dell'affidamento	frazionamento dell'appalto al fine di eludere la normativa in materia di appalti (D.Lgs 136/2006)	2	4	8	Introduzione di una procedura formalizzata per attività di controllo intersettoriale sulla gestione dell'iter e dei possibili punti da attenzionare. Introduzione di linee guida codificate e univoche per i Dirigenti. Verifica periodica a campione dell'operato del personale del settore.	Intersettoriale e interna	entro 30 aprile di ogni anno predisposizione di un piano dettagliato al fine della pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione dei dati consultabili. Prevedere e temporizzare procedure di rotazione degli operatori addetti al fine di minimizzare il rischio e proporre nel termine del 30 aprile i soggetti che necessitano di formazione ad hoc. Predisporre a cura del Dirigente entro il 31 gennaio di	

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
1	Area di rischio allegato 2 PNA	Mappatura processi per area/ambito di rischio	Registro dei rischi (comportamenti illeciti prevedibili)	Probabilità di accadimento del rischio (valore probabilità) *	Gravità del danno in caso di accadimento (importanza dell'impatto) **	INDICE DI RISCHIO Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza x valore impatto	MISURE DI PREVENZIONE CORRUZIONE			
2							Misura di contrasto	Competenza	Tempistica	Indicatori di attuazione
7	B)AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	8)Affidamenti diretti					Introduzione di una procedura formalizzata per attività di controllo intersettoriale sulla gestione dell'iter e dei possibili punti da attenzionare. Introduzione di linee guida codificate e univoche per i Dirigenti. Verifica periodica a campione dell'operato del personale del settore.	Intersettoriale e interna	entro 30 aprile di ogni anno predisposizione di un piano dettagliato al fine della pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione dei dati consultabili. Prevedere e temporizzare procedure di rotazione degli operatori addetti al fine di minimizzare il rischio e proporre nel termine del 30 aprile i soggetti che necessitano di formazione ad hoc. Predisporre a cura del Dirigente entro il 31 gennaio di	
8	B)AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	5)Valutazione delle offerte					Introduzione di una procedura formalizzata per attività di controllo intersettoriale sulla gestione dell'iter e dei possibili punti da attenzionare. Introduzione di linee guida codificate e univoche per i Dirigenti. Verifica periodica a campione dell'operato del personale del settore.	Intersettoriale e interna	entro 30 aprile di ogni anno predisposizione di un piano dettagliato al fine della pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione dei dati consultabili. Prevedere e temporizzare procedure di rotazione degli operatori addetti al fine di minimizzare il rischio e proporre nel termine del 30 aprile i soggetti che necessitano di formazione ad hoc. Predisporre a cura del Dirigente entro il 31 gennaio di	

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
1	Area di rischio allegato 2 PNA	Mappatura processi per area/ambito di rischio	Registro dei rischi (comportamenti illeciti prevedibili)	Probabilità di accadimento del rischio (valore probabilità) *	Gravità del danno in caso di accadimento (importanza dell'impatto) **	INDICE DI RISCHIO Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza x valore impatto	MISURE DI PREVENZIONE CORRUZIONE			
2							Misura di contrasto	Competenza	Tempistica	Indicatori di attuazione
9	B)AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	7)Procedure negoziate	utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa;	2	4	8	Introduzione di una procedura formalizzata per attività di controllo intersettoriale sulla gestione dell'iter e dei possibili punti da attenzionare. Introduzione di linee guida codificate e univoche per i Dirigenti. Verifica periodica a campione dell'operato del personale del settore.	Intersettoriale e interna	entro 30 aprile di ogni anno predisposizione di un piano dettagliato al fine della pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione dei dati consultabili. Prevedere e temporizzare procedure di rotazione degli operatori addetti al fine di minimizzare il rischio e proporre nel termine del 30 aprile i soggetti che necessitano di formazione ad hoc. Predisporre a cura del Dirigente entro il 31 gennaio di	
10	B)AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	4)Requisiti di aggiudicazione	uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa;	2	4	8	Introduzione di una procedura formalizzata per attività di controllo intersettoriale sulla gestione dell'iter e dei possibili punti da attenzionare. Introduzione di linee guida codificate e univoche per i Dirigenti. Verifica periodica a campione dell'operato del personale del settore.	Intersettoriale e interna	entro 30 aprile di ogni anno predisposizione di un piano dettagliato al fine della pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione dei dati consultabili. Prevedere e temporizzare procedure di rotazione degli operatori addetti al fine di minimizzare il rischio e proporre nel termine del 30 aprile i soggetti che necessitano di formazione ad hoc. Predisporre a cura del Dirigente entro il 31 gennaio di	

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
1	Area di rischio allegato 2 PNA	Mappatura processi per area/ambito di rischio	Registro dei rischi (comportamenti illeciti prevedibili)	Probabilità di accadimento del rischio (valore probabilità) *	Gravità del danno in caso di accadimento (importanza dell'impatto) **	INDICE DI RISCHIO Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza x valore impatto	MISURE DI PREVENZIONE CORRUZIONE			
2							Misura di contrasto	Competenza	Tempistica	Indicatori di attuazione
11	B)AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	12)Subappalto	Accordi collusivi tra le imprese partecipanti ad una gara volti a manipolarne gli esiti , utilizzando i meccanismi del subappalto come modalità	2	4	8	Introduzione di una procedura formalizzata per attività di controllo intersettoriale sulla gestione dell'iter e dei possibili punti da attenzionare. Introduzione di linee guida codificate e univoche per i Dirigenti. Verifica periodica a campione dell'operato del personale del settore.	Intersettoriale e interna	entro 30 aprile di ogni anno predisposizione di un piano dettagliato al fine della pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione dei dati consultabili. Prevedere e temporizzare procedure di rotazione degli operatori addetti al fine di minimizzare il rischio e proporre nel termine del 30 aprile i soggetti che necessitano di formazione ad hoc. Predisporre a cura del Dirigente entro il 31 gennaio di	
12	B)AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Revoca del bando	abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di agevolare interessi privati	2	4	8	Introduzione di una procedura formalizzata per attività di controllo intersettoriale sulla gestione dell'iter e dei possibili punti da attenzionare. Introduzione di linee guida codificate e univoche per i Dirigenti. Verifica periodica a campione dell'operato del personale del settore.	Intersettoriale e interna	entro 30 aprile di ogni anno predisposizione di un piano dettagliato al fine della pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione dei dati consultabili. Prevedere e temporizzare procedure di rotazione degli operatori addetti al fine di minimizzare il rischio e proporre nel termine del 30 aprile i soggetti che necessitano di formazione ad hoc. Predisporre a cura del Dirigente entro il 31 gennaio di	

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
1	Area di rischio allegato 2 PNA	Mappatura processi per area/ambito di rischio	Registro dei rischi (comportamenti illeciti prevedibili)	Probabilità di accadimento del rischio (valore probabilità) *	Gravità del danno in caso di accadimento (importanza dell'impatto) **	INDICE DI RISCHIO Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza x valore impatto	MISURE DI PREVENZIONE CORRUZIONE			
2							Misura di contrasto	Competenza	Tempistica	Indicatori di attuazione
13	B)AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Requisiti di qualificazione	definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.:clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);	2	4	8	Introduzione di una procedura formalizzata per attività di controllo intersettoriale sulla gestione dell'iter e dei possibili punti da attenzionare. Introduzione di linee guida codificate e univoche per i Dirigenti. Verifica periodica a campione dell'operato del personale del settore.	Intersettoriale e interna	entro 30 aprile di ogni anno predisposizione di un piano dettagliato al fine della pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione dei dati consultabili. Prevedere e temporizzare procedure di rotazione degli operatori addetti al fine di minimizzare il rischio e proporre nel termine del 30 aprile i soggetti che necessitano di formazione ad hoc. Predisporre a cura del Dirigente entro il 31 gennaio di	
14	B)AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Revoca del bando	abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di agevolare interessi privati	2	4	8	Introduzione di una procedura formalizzata per attività di controllo intersettoriale sulla gestione dell'iter e dei possibili punti da attenzionare. Introduzione di linee guida codificate e univoche per i Dirigenti. Verifica periodica a campione dell'operato del personale del settore.	Intersettoriale e interna	entro 30 aprile di ogni anno predisposizione di un piano dettagliato al fine della pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione dei dati consultabili. Prevedere e temporizzare procedure di rotazione degli operatori addetti al fine di minimizzare il rischio e proporre nel termine del 30 aprile i soggetti che necessitano di formazione ad hoc. Predisporre a cura del Dirigente entro il 31 gennaio di	

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
1	Area di rischio allegato 2 PNA	Mappatura processi per area/ambito di rischio	Registro dei rischi (comportamenti illeciti prevedibili)	Probabilità di accadimento del rischio (valore probabilità) *	Gravità del danno in caso di accadimento (importanza dell'impatto) **	INDICE DI RISCHIO Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza x valore impatto	MISURE DI PREVENZIONE CORRUZIONE			
2							Misura di contrasto	Competenza	Tempistica	Indicatori di attuazione
15	B)AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	10)Redazione del crono programma	Previsione dei tempi di esecuzione dell'appalto eccessivamente dilatati o ristretti al fine di agevolare determinati concorrenti	2	4	8	Introduzione di una procedura formalizzata per attività di controllo intersettoriale sulla gestione dell'iter e dei possibili punti da attenzionare. Introduzione di linee guida codificate e univoche per i Dirigenti. Verifica periodica a campione dell'operato del personale del settore.	Intersettoriale e interna	entro 30 aprile di ogni anno predisposizione di un piano dettagliato al fine della pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione dei dati consultabili. Prevedere e temporizzare procedure di rotazione degli operatori addetti al fine di minimizzare il rischio e proporre nel termine del 30 aprile i soggetti che necessitano di formazione ad hoc. Predisporre a cura del Dirigente entro il 31 gennaio di	
16										
17										

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
1	Area di rischio allegato 2 PNA	Mappatura processi per area/ambito di rischio	Registro dei rischi (comportamenti illeciti prevedibili)	Probabilità di accadimento del rischio (valore probabilità) *	Gravità del danno in caso di accadimento (importanza dell'impatto) **	INDICE DI RISCHIO Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza x valore impatto	MISURE DI PREVENZIONE CORRUZIONE			
2							Misura di contrasto	Competenza	Tempistica	Indicatori di attuazione
18	C)PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Accesso agli atti	Diniego del diritto di accesso agli atti in tutto o in parte al fine di ottenere vantaggi privati	3	3	9	Introduzione di una procedura formalizzata per attività di controllo interna sulla gestione dell'iter e dei possibili punti da attenzionare. Introduzione di linee guida codificate e univoche per i responsabili del procedimento al fine di fornire idonea informativa sulle fonti di rischio e formalizzazione di linee guida e istruzioni operative. Attivazione di controlli di gestione interni a campione sulle pratiche da parte di soggetti all'uopo individuati e preposti	Interna	entro 30 aprile di ogni anno predisposizione di un piano dettagliato al fine della pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione dei dati consultabili. Prevedere e temporizzare procedure di rotazione degli operatori addetti al fine di minimizzare il rischio e proporre nel termine del 30 aprile i soggetti che necessitano di formazione ad hoc. Predisporre a cura del Dirigente entro il 31 gennaio di	
19	C)PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Autorizzazione manomissione ed occupazione suolo pubblico	Non corretta definizione dell'importo della cauzione al fine di favorire privati	2	3	6	Introduzione di una procedura formalizzata per attività di controllo interna sulla gestione dell'iter e dei possibili punti da attenzionare. Introduzione di linee guida codificate e univoche per i responsabili del procedimento al fine di fornire idonea informativa sulle fonti di rischio e formalizzazione di linee guida e istruzioni operative. Attivazione di controlli di gestione interni a campione sulle pratiche da parte di soggetti all'uopo individuati e preposti	Interna	entro 30 aprile di ogni anno predisposizione di un piano dettagliato al fine della pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione dei dati consultabili. Prevedere e temporizzare procedure di rotazione degli operatori addetti al fine di minimizzare il rischio e proporre nel termine del 30 aprile i soggetti che necessitano di formazione ad hoc. Predisporre a cura del Dirigente entro il 31 gennaio di	

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
1	Area di rischio allegato 2 PNA	Mappatura processi per area/ambito di rischio	Registro dei rischi (comportamenti illeciti prevedibili)	Probabilità di accadimento del rischio (valore probabilità) *	Gravità del danno in caso di accadimento (importanza dell'impatto) **	INDICE DI RISCHIO Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza x valore impatto	MISURE DI PREVENZIONE CORRUZIONE			
2							Misura di contrasto	Competenza	Tempistica	Indicatori di attuazione
20	C)PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	DIA interventi edilizi	Omissione di controllo sulla completezza documentale della pratica							
21	C)PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Concessione beni immobili comunali demaniali e patrimoniali indisponibili								
22	C)PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Concessione occupazione temporanea suolo pubblico per pubblici esercizi di bar e ristorazione	Mancato rispetto del regolamento Com.le suolo pubblico al fine di favorire un determinato soggetto .	3	2	6	Introduzione di una procedura formalizzata per attività di controllo interna sulla gestione dell'iter e dei possibili punti da attenzionare. Introduzione di linee guida codificate e univoche per i responsabili del procedimento al fine di fornire idonea temporizzazione dei controlli nonchè previsione formale cronologica delle attività da verificare e ispezionare	Interna	entro 30 aprile di ogni anno predisposizione di un piano dettagliato al fine della pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione dei dati consultabili. Prevedere e	
23	C)PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Accertamenti anagrafici.	Mancato sopralluogo per agevolare soggetti particolari .	2	2	4	Introduzione di una procedura formalizzata per attività di controllo interna sulla gestione dell'iter e dei possibili punti da attenzionare. Introduzione di linee guida codificate e univoche per i responsabili del procedimento al fine di fornire idonea temporizzazione dei controlli nonchè previsione formale cronologica delle attività da verificare e ispezionare	Interna ed esterna diretta con front-line utenza	entro 30 aprile di ogni anno predisposizione di un piano dettagliato al fine della pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione dei dati consultabili. Prevedere e	

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
1	Area di rischio allegato 2 PNA	Mappatura processi per area/ambito di rischio	Registro dei rischi (comportamenti illeciti prevedibili)	Probabilità di accadimento del rischio (valore probabilità) *	Gravità del danno in caso di accadimento (importanza dell'impatto) **	INDICE DI RISCHIO Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza x valore impatto	MISURE DI PREVENZIONE CORRUZIONE			
2							Misura di contrasto	Competenza	Tempistica	Indicatori di attuazione
24	C)PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Concessione patrocinio dell'Amministrazione comunale per manifestazioni sportive	Non corretta concessione del patrocinio al fine di agevolare interessi privati							
25	C)PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Transito veicoli in deroga ai divieti con validità temporanea	Mancato rispetto codice della Strada per favorire soggetti particolari	3	1	4	Introduzione di una procedura formalizzata per attività di controllo interna sulla gestione dell'iter e dei possibili punti da attenzionare. Introduzione di linee guida codificate e univoche per i responsabili del procedimento al fine di fornire idonea informativa sulle fonti di rischio e formalizzazione di linee guida e istruzioni operative. Attivazione di controlli di gestione interni a campione sulle pratiche da parte di soggetti all'uopo individuati e preposti nonchè controllo nel sistema gestionale di verifica degli esposti e delle richieste della cittadinanza al fine di riscontro sugli interventi per il tramite degli ulteriori gestionali in dotazione alla Centrale Operativa.	Interna ed esterna diretta con front-line utenza	entro 30 aprile di ogni anno predisposizione di un piano dettagliato al fine della pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione dei dati consultabili. Prevedere e temporizzare procedure di rotazione degli operatori addetti al fine di minimizzare il rischio e proporre nel termine del 30 aprile i soggetti che necessitano di formazione ad hoc. Predisporre a cura del Dirigente entro il 31 gennaio di	
26	C)PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Trascrizioni/iscrizioni atti di Stato Civile (nascita/morte/matrimonio/cittadinanza)	Trascrizioni/ Iscrizioni atto di stato civile eseguite in mancanza dei presupposti previsti dalla normativa							

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
1	Area di rischio allegato 2 PNA	Mappatura processi per area/ambito di rischio	Registro dei rischi (comportamenti illeciti prevedibili)	Probabilità di accadimento del rischio (valore probabilità) *	Gravità del danno in caso di accadimento (importanza dell'impatto) **	INDICE DI RISCHIO Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza x valore impatto	MISURE DI PREVENZIONE CORRUZIONE			
2										
27	C)PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Certificati di destinazione urbanistica	Non rispettare l'ordine cronologico al fine di favorire indebitamente interessi privati							
28	D)PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Nomine, designazioni o revocche di rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed istituzioni	Valutazione non corretta dei requisiti e delle cause ostative dei soggetti candidati alla nomina al fine di favorire vantaggi privati							
29	D)PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Assegnazione contributi economici	Indebita corresponsione contributi per favorire interessi privati							
30	D)PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Nomina Assessori comunali	Valutazione non corretta dei requisiti e delle cause ostative dei soggetti candidati alla nomina al fine di favorire vantaggi privati							

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
1	Area di rischio allegato 2 PNA	Mappatura processi per area/ambito di rischio	Registro dei rischi (comportamenti illeciti prevedibili)	Probabilità di accadimento del rischio (valore probabilità) *	Gravità del danno in caso di accadimento (importanza dell'impatto) **	INDICE DI RISCHIO Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza x valore impatto	MISURE DI PREVENZIONE CORRUZIONE			
2										
31	D)PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Assegnazione alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP)	Assegnazione degli alloggi ERP non corretta al fine di favorire non legittimamente particolari istanti							
32	D)PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Provvedimenti a seguito di DURC non regolare.	Mancata attivazione della procedura della sospensione del titolo edilizio onde favorire determinati soggetti .							
33	D)PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Liquidazione gettoni di presenza ai Consiglieri comunali	Non corretta quantificazione delle presenze in consiglio e nelle commissioni al fine di corrispondere indebitamente gettoni di presenza							
34	E - AREE DI RISCHIO ULTERIORI	Sanzioni Amministrative per lottizzazioni abusive/interventi in assenza del permesso di costruire o permesso annullato / in totale difformità / con variazioni essenziali /	Errato inquadramento dell' abuso e attribuzione di sanzioni non corrette onde favorire o penalizzare determinati soggetti .Omessa acquisizione del parere dovuto da altri Enti .							
35	E - AREE DI RISCHIO ULTERIORI	a) Locazione attiva di beni immobili comunali disponibili.b) Locazione passiva beni immobili di terzi .	a) Sottostima del canone di locazione al fine di favorire indebitamente interessi privati. b)Sovrastima del canone di locazione al fine di favorire interessi privati.							

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
1	Area di rischio allegato 2 PNA	Mappatura processi per area/ambito di rischio	Registro dei rischi (comportamenti illeciti prevedibili)	Probabilità di accadimento del rischio (valore probabilità) *	Gravità del danno in caso di accadimento (importanza dell'impatto) **	INDICE DI RISCHIO Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza x valore impatto	MISURE DI PREVENZIONE CORRUZIONE			
2										
36	E - AREE DI RISCHIO ULTERIORI	Acquisti e/o alienazioni di beni immobili	Procedura di alienazione/acquisto non corretta al fine di favorire indebitamente interessi privati.							
37	E - AREE DI RISCHIO ULTERIORI	Vigilanza commerciale in genere	Omissione del servizio di vigilanza ed ispezione al fine di favorire determinati soggetti .	3	4	12	Introduzione di una procedura formalizzata per attività di controllo interna sulla gestione dell'iter e dei possibili punti da attenzionare. Introduzione di linee guida codificate e univoche per i responsabili del procedimento al fine di fornire idonea informativa sulle fonti di rischio e formalizzazione di linee guida e istruzioni operative. Attivazione di controlli di gestione interni a campione sulle pratiche da parte di soggetti all'uopo individuati e preposti	Interna ed esterna diretta con front-line utenza e per alcune procedure intersettoriale	entro 30 aprile di ogni anno predisposizione di un piano dettagliato al fine della pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione dei dati consultabili. Prevedere e temporizzare procedure di rotazione degli operatori addetti al fine di minimizzare il rischio e proporre nel termine del 30 aprile i soggetti che necessitano di formazione ad hoc. Predisporre a cura del Dirigente entro il 31 gennaio di	

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
1	Area di rischio allegato 2 PNA	Mappatura processi per area/ambito di rischio	Registro dei rischi (comportamenti illeciti prevedibili)	Probabilità di accadimento del rischio (valore probabilità) *	Gravità del danno in caso di accadimento (importanza dell'impatto) **	INDICE DI RISCHIO Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza x valore impatto	MISURE DI PREVENZIONE CORRUZIONE			
2							Misura di contrasto	Competenza	Tempistica	Indicatori di attuazione
38	E - AREE DI RISCHIO ULTERIORI	Publicazione Albo Pretorio	Omessa o non corretta pubblicazione al fine di favorire vantaggi privati	3	3	9	Introduzione di una procedura formalizzata per attività di controllo interna sulla gestione dell'iter e dei possibili punti da attenzionare. Introduzione di linee guida codificate e univoche per i responsabili del procedimento al fine di fornire idonea informativa sulle fonti di rischio e formalizzazione di linee guida e istruzioni operative. Attivazione di controlli di gestione interni a campione sulle pratiche da parte di soggetti all'uopo individuati e preposti		entro 30 aprile di ogni anno predisposizione di un piano dettagliato al fine della pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione dei dati consultabili. Prevedere e temporizzare procedure di rotazione degli operatori addetti al fine di minimizzare il rischio e proporre nel termine del 30 aprile i soggetti che necessitano di formazione ad hoc. Predisporre a cura del Dirigente entro il 31 gennaio di	
39	E - AREE DI RISCHIO ULTERIORI	Accertamenti per verifica locali adibiti a pubblico esercizio.	Mancato rispetto della normativa di Pubblica Sicurezza al fine di favorire determinati soggetti .	2	4	8	Introduzione di una procedura formalizzata per attività di controllo interna sulla gestione dell'iter e dei possibili punti da attenzionare. Introduzione di linee guida codificate e univoche per i responsabili del procedimento al fine di fornire idonea informativa sulle fonti di rischio e formalizzazione di linee guida e istruzioni operative. Attivazione di controlli di gestione interni a campione sulle pratiche da parte di soggetti all'uopo individuati e preposti	interna ed esterna diretta con front-line con le Autorità provinciali di PS e per alcune procedure verifiche intersettoriali		

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
1	Area di rischio allegato 2 PNA	Mappatura processi per area/ambito di rischio	Registro dei rischi (comportamenti illeciti prevedibili)	Probabilità di accadimento del rischio (valore probabilità) *	Gravità del danno in caso di accadimento (importanza dell'impatto) **	INDICE DI RISCHIO Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza x valore impatto	MISURE DI PREVENZIONE CORRUZIONE			
2							Misura di contrasto	Competenza	Tempistica	Indicatori di attuazione
40	E - AREE DI RISCHIO ULTERIORI	Presenza in carico di oggetti smarriti.	Omissione verbale di consegna oggetti smarriti in seguito a rinvenimento per vantaggi personali	4	3	12	Introduzione di una procedura formalizzata per attività di controllo interna sulla gestione dell'iter e dei possibili punti da attenzionare. Introduzione di linee guida codificate e univoche per i responsabili del procedimento al fine di fornire idonea informativa sulle fonti di rischio e formalizzazione di linee guida e istruzioni operative. Attivazione di controlli di gestione interni a campione sulle pratiche da parte di soggetti all'uopo individuati e preposti	Interna ed esterna diretta con front-line utenza e per alcune procedure intersettoriale	entro 30 aprile di ogni anno predisposizione di un piano dettagliato al fine della pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione dei dati consultabili. Prevedere e temporizzare procedure di rotazione degli operatori addetti al fine di minimizzare il rischio e proporre nel termine del 30 aprile i soggetti che necessitano di formazione ad hoc. Predisporre a cura del Dirigente entro il 31 gennaio di	
41	E - AREE DI RISCHIO ULTERIORI	Procedure inerenti alla cremazione/affidamento urna/dispersione ceneri	istruttoria tecnica non corretta per favorire interessi privati							
42	E - AREE DI RISCHIO ULTERIORI	Attività collegate alla regolare tenuta dell'archivio elettorale (iscrizioni/cancellazioni/variazioni elettorali)	istruttoria tecnica non corretta per favorire interessi privati							
43	E - AREE DI RISCHIO ULTERIORI	Iscrizione e regolare tenuta dell'Albo dei Presidenti di Seggio Elettorale	istruttoria tecnica non corretta per favorire interessi privati							
44	E - AREE DI RISCHIO ULTERIORI	Controllo successivo a campione di regolarità amministrativa	Omesso controllo sui criteri standard previsti dalle apposite griglie di verifica predisposte dall'ente allo scopo di non evidenziare eventuali criticità onde favorire determinati soggetti e/o settori.							
45	E - AREE DI RISCHIO ULTERIORI	Controllo successivo a campione di regolarità amministrativa	Individuazione non casuale del campione degli atti da sottoporre a controllo per favorire alcuni settori e/o soggetti							

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
1	Area di rischio allegato 2 PNA	Mappatura processi per area/ambito di rischio	Registro dei rischi (comportamenti illeciti prevedibili)	Probabilità di accadimento del rischio (valore probabilità) *	Gravità del danno in caso di accadimento (importanza dell'impatto) **	INDICE DI RISCHIO Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza x valore impatto	MISURE DI PREVENZIONE CORRUZIONE			
2							Misura di contrasto	Competenza	Tempistica	Indicatori di attuazione
46	E - AREE DI RISCHIO ULTERIORI	Costituzione/Partecipazione a Società di Capitali	Costituzione/Partecipazione a Società di Capitali non consentite ai sensi della normativa vigente al fine di favorire interessi privati							
47	E - AREE DI RISCHIO ULTERIORI	Modifiche statutarie di società partecipate	Modifiche statutarie di società partecipate allo scopo di variare l'attività sociale per favorire interessi privati diretti o indiretti							
48	E - AREE DI RISCHIO ULTERIORI	Emanazione di provvedimenti (invito/ordinanza) in materia ambientale ed igienico-sanitaria	Mancata emanazione dei provvedimenti al fine di favorire illegittimamente vantaggi privati							
49	E - AREE DI RISCHIO ULTERIORI	Gestione flussi documentali / Protocollo	Mancata registrazione o registrazione non corretta al fine di favorire vantaggi privati	3	2	6			entro 30 aprile di ogni anno predisposizione di un piano dettagliato al fine della pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione dei dati consultabili. Prevedere e temporizzare procedure di rotazione degli operatori addetti al fine di minimizzare il rischio e proporre nel termine del 30 aprile i soggetti che necessitano di formazione ad hoc. Predisporre a cura del Dirigente entro il 31 gennaio di	
50	E - AREE DI RISCHIO ULTERIORI	Dichiarazione di decadenza dall'assegnazione alloggio ERP	Mancata dichiarazione di decadenza o dichiarazione di decadenza non corretta al fine di favorire vantaggi privati							

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
1	Area di rischio allegato 2 PNA	Mappatura processi per area/ambito di rischio	Registro dei rischi (comportamenti illeciti prevedibili)	Probabilità di accadimento del rischio (valore probabilità) *	Gravità del danno in caso di accadimento (importanza dell'impatto) **	INDICE DI RISCHIO Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza x valore impatto	MISURE DI PREVENZIONE CORRUZIONE			
2							Misura di contrasto	Competenza	Tempistica	Indicatori di attuazione
51	E - AREE DI RISCHIO ULTERIORI	Gestione sinistri per danni rientranti nella franchigia	Non corretta corresponsione del risarcimento danni rispetto alla quantificazione degli stessi effettuata dal perito incaricato al fine di favorire interessi privati							
52	E - AREE DI RISCHIO ULTERIORI	Gestione contenzioso per conto dell'Ente	Esercizio delle funzioni di avvocato finalizzato a favorire indebiti benefici o altre utilità							
53	E - AREE DI RISCHIO ULTERIORI	Rilascio pareri legali agli uffici dell'Ente	Accordi collusivi con soggetti esterni al fine di favorire illegittimamente vantaggi privati rilasciando pareri compiacenti	3	2	6				entro 30 aprile di ogni anno predisposizione di un piano dettagliato al fine della pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione dei dati consultabili. Prevedere e temporizzare procedure di rotazione degli operatori addetti al fine di minimizzare il rischio e proporre nel termine del 30 aprile i soggetti che necessitano di formazione ad hoc. Predisporre a cura del Dirigente entro il 31 gennaio di
54	E - AREE DI RISCHIO ULTERIORI	Notifica	Dilazione dei tempi di notifica non giustificata al fine di favorire vantaggi privati	3	2	6				

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
1	Area di rischio allegato 2 PNA	Mappatura processi per area/ambito di rischio	Registro dei rischi (comportamenti illeciti prevedibili)	Probabilità di accadimento del rischio (valore probabilità) *	Gravità del danno in caso di accadimento (importanza dell'impatto) **	INDICE DI RISCHIO Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza x valore impatto	MISURE DI PREVENZIONE CORRUZIONE			
2							Misura di contrasto	Competenza	Tempistica	Indicatori di attuazione
55	E - AREE DI RISCHIO ULTERIORI	Esercizio dei poteri del datore di lavoro/dirigente in merito alla gestione e organizzazione delle risorse umane	Esercizio delle prerogative datoriali finalizzato a favorire indebiti benefici o altre utilità	2	3	6			entro 30 aprile di ogni anno predisposizione di un piano dettagliato al fine della pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione dei dati consultabili. Prevedere e temporizzare procedure di rotazione degli operatori addetti al fine di minimizzare il rischio e proporre nel termine del 30 aprile i soggetti che necessitano di formazione ad hoc. Predisporre a cura del Dirigente entro il 31 gennaio di	
56	E - AREE DI RISCHIO ULTERIORI	Contrattazione collettiva decentrata	Accordi tra le parti contrattuali al fine di favorire indebitamente determinati soggetti	3	2	6			entro 30 aprile di ogni anno predisposizione di un piano dettagliato al fine della pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione dei dati consultabili. Prevedere e temporizzare procedure di rotazione degli operatori addetti al fine di minimizzare il rischio e proporre nel termine del 30 aprile i soggetti che necessitano di formazione ad hoc. Predisporre a cura del Dirigente entro il 31 gennaio di	

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
1	Area di rischio allegato 2 PNA	Mappatura processi per area/ambito di rischio	Registro dei rischi (comportamenti illeciti prevedibili)	Probabilità di accadimento del rischio (valore probabilità) *	Gravità del danno in caso di accadimento (importanza dell'impatto) **	INDICE DI RISCHIO Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza x valore impatto	MISURE DI PREVENZIONE CORRUZIONE			
2							Misura di contrasto	Competenza	Tempistica	Indicatori di attuazione
57	E - AREE DI RISCHIO ULTERIORI	Attività di rilascio certificazione demografica/documentazione amministrativa e rilascio documenti di identità personale	Mancato rilascio o rilascio non corretto di documentazione al fine di favorire vantaggi privati	3	3	6				
58	E - AREE DI RISCHIO ULTERIORI	Attività gestione oggetti smarriti	Appropriazione indebita degli oggetti non rivendicati dal proprietario né restituiti al rinventore	4	3	12			entro 30 aprile di ogni anno predisposizione di un piano dettagliato al fine della pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione dei dati consultabili. Prevedere e temporizzare procedure di rotazione degli operatori addetti al fine di minimizzare il rischio e proporre nel termine del 30 aprile i soggetti che necessitano di formazione ad hoc. Predisporre a cura del Dirigente entro il 31 gennaio di	

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
	Area di rischio allegato 2 PNA	Mappatura processi per area/ambito di rischio	Registro dei rischi (comportamenti illeciti prevedibili)	Probabilità di accadimento del rischio (valore probabilità) *	Gravità del danno in caso di accadimento (importanza dell'impatto) **	INDICE DI RISCHIO Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza x valore impatto	MISURE DI PREVENZIONE CORRUZIONE			
							Misura di contrasto	Competenza	Tempistica	Indicatori di attuazione
1										
2										
3	A) ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE	3) Conferimento di incarichi di collaborazione	Definizione di requisiti finalizzati a favorire di un determinato soggetto	2			Verifica dei requisiti generali e professionali di tutti i soggetti assegnatari di incarichi			
4										
5	B) AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	1) Definizione dell'oggetto dell'affidamento	Utilizzo improprio della concessione e della convenzione per favorire un determinato operatore	1			Vigilanza sulla corretta applicazione del Codice dei Contratti			
6			Alterazione della descrizione della natura e/o dell'entità dell'oggetto di un appalto al fine di favorire un determinato operatore economico	5			Vigilanza sulla corretta qualificazione giuridica dell'oggetto dell'appalto e della quantificazione dell'importo, ai sensi del			
7	B) AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	3) Requisiti di qualificazione	Individuazione requisiti di ordine generale e professionale al fine di favorire un'impresa.	2			Vigilanza sulla corretta qualificazione giuridica dell'oggetto dell'appalto e della quantificazione dell'importo, ai sensi del Codice dei contratti.			
8	B) AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	5) Valutazione delle offerte	Discrezionalità nell'attribuzione di punteggi	5			Definizione preventiva dei criteri oggettivi e dei punteggi per la valutazione delle varie componenti delle offerte, quando non già contenuta nel bando.			
9	B) AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	7) Procedure negoziate	utilizzo della procedura negoziata e abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa;	1			Vigilanza sulla corretta applicazione del Codice dei Contratti			
10	B) AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	8) Affidamenti diretti	Abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa.	1			Aggiornamento regolamento per l'acquisizione di beni e servizi in economia.			
11	B) AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	9) Revoca del bando	abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di agevolare interessi privati	3			Verifica preventiva all'adozione del provvedimento da parte del Servizio Gare.			
12	B) AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	12) Subappalto	Accordi collusivi tra le imprese partecipanti ad una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando i meccanismi del subappalto come modalità per distribuire vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti	3			Controllo preventivo all'adozione del provvedimento da parte del Servizio Contratti.			
13	B) AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	13) Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	Discrezionalità nella soluzione di controversie finalizzate a creare vantaggi illeciti alle imprese	3			Controllo preventivo all'adozione del provvedimento da parte del Servizio Legali.			
14	B) AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Verifica corretto adempimento dei contratti	Mancato esercizio del controllo per favorire il soggetto aggiudicatario	3			Adozione di procedure standardizzate in merito alla consegna ed alla verifica dell'esecuzione degli appalti.			
15	B) AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Applicazioni penali previste dai contratti	Mancata contestazione e applicazione delle penali per agevolare l'operatore	5			Verifica delle procedure di contestazione e monitoraggio sulle penali applicate.			
16										

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
1	Area di rischio allegato 2 PNA	Mappatura processi per area/ambito di rischio	Registro dei rischi (comportamenti illeciti prevedibili)	Probabilità di accadimento del rischio (valore probabilità) *	Gravità del danno in caso di accadimento (importanza dell'impatto) **	INDICE DI RISCHIO Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza x valore impatto	MISURE DI PREVENZIONE CORRUZIONE			
2							Misura di contrasto	Competenza	Tempistica	Indicatori di attuazione
17	C)PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Accesso agli atti	Diniego del diritto di accesso agli atti in tutto o in parte al fine di ottenere vantaggi privati	2			Verifica e monitoraggio delle richieste di accesso agli atti.			
18	C)PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Concessione beni immobili comunali demaniali e patrimoniali indisponibili	Indebita concessione di beneficio economico costituito dall'uso temporaneo di locali e/o impianti sportivi a titolo gratuito o agevolato.	4			Aggiornamento del regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone, enti pubblici e privati.			
19	C)PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Concessione patrocinio dell'Amministrazione comunale per manifestazioni	Elusione delle verifiche propedeutiche alla concessione del patrocinio al fine di agevolare interessi privati	4			Verifica del rispetto delle procedure di controllo ante e post concessione patrocinio.			
20	D)PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Assegnazione contributi economici	Indebita corresponsione contributi per favorire interessi privati mediante omissione e/o inadeguati controlli preventivi e successivi	5			Aggiornamento del regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone, enti pubblici e privati.			

	Area di rischio allegato 2 PNA	Mappatura processi per area/ambito di rischio	Registro dei rischi (comportamenti illeciti prevedibili)	Probabilità di accadimento del rischio (valore probabilità) *	Gravità del danno in caso di accadimento (importanza dell'impatto) **	INDICE DI RISCHIO Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza x valore impatto	MISURE DI PREVENZIONE CORRUZIONE			
							Misura di contrasto	Competenza	Tempistica	Indicatori di attuazione
1	A) ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE	Reclutamento	eccessiva evidenziazione della necessità di disporre del soggetto al fine di diminuire i propri carichi di lavoro o favorirne l'assunzione per motivi personali	1	5	5	Valutazione delle attività di competenza e delle risorse disponibili e del loro corretto impiego;	Risorse Umane Assessore comp. S.G.		
2	A) ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE	Reclutamento	eccessiva o ridotta valorizzazione del soggetto al fine di favorirne/impedirne l'assunzione	2	4	8	Valutazione sussistenza potenziali incompatibilità del soggetto proposto e delle caratteristiche professionali dello stesso in relazione alle necessità del Settore Valtazioni eventuali alternative.	Dirigente Risorse Umane Assessore comp. S.G.		
3	A) ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE	Progressioni di carriera	eccessiva o ridotta valorizzazione del soggetto al fine di favorirne/impedirne l'avanzamento di carriera	1	4	4	Valutazione delle caratteristiche professionali del soggetto in relazione alle reali necessità del Settore Valtazioni eventuali alternative.	Dirigente Risorse Umane Assessore comp. S.G.		
4	A) ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE	Modifica del ruolo/posizione all'interno dell'Ente	eccessiva o ridotta valorizzazione del soggetto al fine di favorirne/impedirne lo spostamento in altro settore o ruolo	3	3	9	Valutazione delle caratteristiche professionali del soggetto in relazione alle reali necessità del Settore Valtazioni eventuali alternative.	Dirigente Risorse Umane Assessore comp. S.G.		
5	A) ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE	Conferimento di incarichi di collaborazione	eccessiva evidenziazione della necessità di disporre del soggetto al fine di diminuire i propri carichi di lavoro o favorirne l'assunzione per interessi personali	2	3	6	Valutazione delle attività di competenza e delle risorse disponibili e del loro corretto impiego;	Dirigente Risorse Umane Assessore comp. S.G.		
6	A) ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE	Conferimento di incarichi di collaborazione	eccessiva o ridotta valorizzazione del soggetto al fine di favorirne/impedirne l'impiego	2	3	6	Valutazione sussistenza potenziali incompatibilità del soggetto proposto e delle caratteristiche professionali dello stesso in relazione alle necessità del Settore Valtazioni eventuali alternative.	Dirigente Risorse Umane Assessore comp. S.G.		
7	B) AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Definizione ed individuazione dell'oggetto dell'affidamento	errata definizione delle caratteristiche dell'appalto (Cat. SOA e importo) al fine di favorire un concorrente altrimenti escluso o impedire la partecipazione ad altri (D.Lgs 136/2006)	2	5	10	Individuazione a carico del tecnico progettista e P.O. Controllo e validazione del RUP / Dirigente Controllo e conferma a cura del Validatore	Tecnico /P.O. RUP/Dirigente Validatore		
8	B) AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Definizione ed individuazione dell'oggetto dell'affidamento	frazionamento artificioso dell'appalto al fine di eludere la normativa in materia di appalti o affidamenti di servizio (D.Lgs 136/2006)	2	4	8	Individuazione a carico del tecnico progettista e P.O. Controllo e validazione del RUP / Dirigente Controllo e conferma a cura del Validatore	Tecnico /P.O. RUP/Dirigente Validatore		
9	B)AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Redazione del crono programma	Previsione dei tempi di esecuzione dell'appalto eccessivamente dilatati o ristretti al fine di agevolare determinati concorrenti	1	5	5	Individuazione a carico del tecnico progettista e P.O. Controllo e validazione del RUP / Dirigente Controllo e conferma a cura del Validatore	Tecnico /P.O. RUP/Dirigente Validatore		
10	B) AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Requisiti di qualificazione	definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.:clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);	2	5	10	Individuazione a carico del tecnico progettista Controllo e validazione del RUP / Dirigente Controllo e conferma a cura del Validatore Controllo e conferma dell'Uff. Gare	Tecnico RUP/Dirigente Validatore Uff. Gare		
11	B) AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Requisiti di qualificazione / aggiudicazione	uso distorto del criterio dei requisiti necessari e della pesatura degli elementi oggetto di valorizzazione dell'offerta , finalizzato a favorirne/sfavorire un'impresa;	2	4	8	Individuazione a carico del tecnico progettista Controllo e validazione del RUP / Dirigente Controllo e conferma a cura del Validatore Controllo e conferma dell'Uff. Gare/Legale	Tecnico RUP/Dirigente Validatore Uff. Gare/Legale		
12	B) AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Valutazione delle offerte	uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorirne/sfavorire un'impresa;	2	4	8	Individuazione a carico del tecnico progettista Controllo e validazione del RUP / Dirigente Controllo e conferma a cura del Validatore Controllo e conferma dell'Uff. Gare/Legale	Tecnico RUP/Dirigente Validatore Uff. Gare/Legale		

	Area di rischio allegato 2 PNA	Mappatura processi per area/ambito di rischio	Registro dei rischi (comportamenti illeciti prevedibili)	Probabilità di accadimento del rischio (valore probabilità) *	Gravità del danno in caso di accadimento (importanza dell'impatto) **	INDICE DI RISCHIO Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza x valore impatto	MISURE DI PREVENZIONE CORRUZIONE			
							Misura di contrasto	Competenza	Tempistica	Indicatori di attuazione
13	B) AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Valutazione delle offerte	mancata corretta applicazione della valutazione dell'offerta anomala per evitare di dover eseguire le conseguenti procedure amministrative (esclusione offerta, riaffidamento ad altro soggetto ecc.);	3	3	9	Controllo e validazione del RUP / Dirigente Controllo e conferma dell'Uff. Gare/Legale	RUP/Dirigente Uff. Gare/Legale		
14	B) AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Valutazione delle offerte	mancata corretta applicazione della valutazione dell'offerta anomala per favorire un'impresa;	1	5	5	Controllo e validazione del RUP / Dirigente Controllo e conferma dell'Uff. Gare/Legale	RUP/Dirigente Uff. Gare/Legale		
15	B) AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Affidamenti diretti di lavori o forniture	Mancata o insufficiente motivazione per il ricorso all'affidamento diretto o al cottimo fiduciario	2	3	6	Proposta del tecnico progettista e del P.O. Controllo e validazione del RUP / Dirigente	tecnico / P.O. RUP/Dirigente		
16	B) AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Affidamenti diretti - proroghe contratti in corso	concessione di proroghe ad affidamenti in corso per negligenza o mancanza di adeguata programmazione	3	2	6	Proposta motivata del tecnico competente e dell'amministrativo si riferimento Controllo e validazione del RUP / Dirigente Controllo validazione dell' Uff. Gare/Legale	tecnico/Am.vo RUP/Dirigente Uff. Gare/Legale		
17	B) AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Affidamenti diretti - proroghe contratti in corso	concessione di proroghe ad affidamenti in corso per favorire il soggetto affidatario	1	5	5	Proposta motivata del tecnico competente e dell'amministrativo si riferimento Controllo e validazione del RUP / Dirigente Controllo validazione dell' Uff. Gare/Legale	tecnico RUP/Dirigente Uff. Gare/Legale		
18	B) AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Affidamenti all'esterno di servizi (progettazione, d.l., sicurezza)	ricorso all'affidamento esterno senza necessità o per diminuire i carichi di lavoro propri o del Settore	1	4	4	Valutazione delle attività di competenza e delle risorse disponibili e del loro corretto impiego;	Dirigente Risorse Umane Assessore comp. S.G.		
19	B) AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Affidamenti diretti ed all'esterno di servizi (progettazione, d.l., sicurezza)	Mancata trasparenza negli affidamenti e/o insufficiente rotazione dei soggetti incaricati	3	3	9	Creazione attuazione modello di affidamento e divulgazione incarichi; ev. creazione albo dei fornitori suddiviso per categoria	Dirigente Segreteria Assessore comp. S.G.		
20	B) AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Procedure negoziate	utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di velocizzare la procedura	3	3	9	Proposta motivata del tecnico competente e dell'amministrativo si riferimento Controllo e validazione del RUP / Dirigente Controllo validazione dell' Uff. Gare/Legale	tecnico/Amm.vo RUP/Dirigente Uff. Gare/Legale		
21	B) AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Procedure negoziate	utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire/sfavorire un'impresa;	2	5	10	Proposta motivata del tecnico competente e dell'amministrativo si riferimento Controllo e validazione del RUP / Dirigente Controllo validazione dell' Uff. Gare/Legale	tecnico/Amm.vo RUP/Dirigente Uff. Gare/Legale		
22	B) AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Varianti in corso di esecuzione del contratto	radazione di varianti in corso d'opera al fine di sanare o ridurre gli effetti di inadeguata progettazione o errata valutazione economica dei lavori da parte dell'affidatario	3	3	9	Miglioramento dell'attività di verifica della qualità progettuale a cura del RUP/Dirigente e del Validatore Maggiore severità nella valutazione della congruità economica dell'offerta economica	tecnico RUP/Dirigente Validatore Commissione gara Uff. Gare/Legale		
23	B) AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Varianti in corso di esecuzione del contratto	redazione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni	2	5	10	Miglioramento dell'attività di verifica della qualità progettuale a cura del RUP/Dirigente e del Validatore Maggiore severità nella valutazione della congruità economica dell'offerta economica	tecnico RUP/Dirigente Validatore Commissione gara Uff. Gare/Legale		
24	B) AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Subappalto	Accordi collusivi tra le imprese partecipanti ad una gara volti a manipolarne gli esiti , utilizzando i meccanismi del subappalto come modalità di acquisizione della commessa	4	3	12	Maggiore controllo dei requisiti dei partecipanti Aumento del numero delle imprese invitate (se possibili in numero tale da introdurre il meccanismo dell'esclusione automatica	RUP/ Dirigente Uff. Gare		

	Area di rischio allegato 2 PNA	Mappatura processi per area/ambito di rischio	Registro dei rischi (comportamenti illeciti prevedibili)	Probabilità di accadimento del rischio (valore probabilità) *	Gravità del danno in caso di accadimento (importanza dell'impatto) **	INDICE DI RISCHIO Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza x valore impatto	MISURE DI PREVENZIONE CORRUZIONE			
							Misura di contrasto	Competenza	Tempistica	Indicatori di attuazione
25	B) AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Subappalto	uso del sub-appalto senza preventiva richiesta di autorizzazione da parte dell'Ente Appaltante	4	3	12	maggiori controlli da parte D.L. e del C.S.E.	D.L. C.S.E.		
26	B) AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Subappalto	uso massiccio del sub-appalto in corso d'opera e mancata/insufficiente verifica del rispetto dei limiti delle opere eseguite dal sub-appaltatore fissati dalla normativa	4	4	16	maggiori controlli da parte D.L./RUP e del C.S.E.	D.L. / RUP C.S.E.		
27	B) AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	Abuso dello strumento arbitrale al fine di evitare assunzione di responsabilità del RUP/Dirigente ovvero per agevolare interessi privati	3	4	12	Verifica del contratto e Capitolato a cura del Settore Legale e dell'Uff. Gare	Settore Legale Uff. Gare		
28	B) AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Revoca del bando	abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di agevolare interessi privati	1	5	5	Verifica del bando e della proposta del RUP a cura del Settore Legale e dell'Uff. Gare	Settore Legale Uff. Gare		
29	C) PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Accesso agli atti	Diniego del diritto di accesso agli atti in tutto o in parte al fine di ottenere vantaggi privati	1	5	5	Controllo della Segreteria e del S.G.	Segreteria S.G.		
30	C) PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Autorizzazione manomissione ed occupazione suolo pubblico	Non corretta definizione dell'importo della cauzione al fine di favorire privati	2	5	10	Definizione annuale congiunta della cauzione con supporto del Settore Legale e del Settore Patrimonio e verifica della corretta applicazione da parte del dirigente	Dirigente Patrimonio Settore Legale		
##	D) PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Provvedimenti a seguito di DURC non regolare.	Mancata attivazione della procedura della sospensione dei lavori o dei pagamenti onde favorire determinati soggetti .	1	5	5	verifica da parte del D.L. e del RUP con visto obbligatorio del Dirigente	D.L. R.U.P. Dirigente		
##	E) AREE DI RISCHIO ULTERIORI	Gestione contenzioso per conto dell'Ente	Errato o Inadeguato supporto al settore legale finalizzato a favorire benefici a terzi in causa o altre utilità	2	5	10	verifica obbligatoria e visto del Dirigente sul documento predisposto dal tecnico	tecnico Dirigente		
##	E) AREE DI RISCHIO ULTERIORI	Esercizio dei poteri del datore di lavoro/dirigente in merito alla gestione e organizzazione delle risorse umane	Esercizio delle prerogative datoriali finalizzato a favorire indebiti benefici o altre utilità	2	4	8	controllo da parte della P.O. del Dirigente e del Settore Risorse Umane	Dirigente Risorse Umane		

	Area di rischio allegato 2 PNA	Mappatura processi per area/ambito di rischio	Registro dei rischi (comportamenti illeciti prevedibili)	Probabilità di accadimento del rischio (valore probabilità) *	Gravità del danno in caso di accadimento (importanza dell'impatto) **	INDICE DI RISCHIO Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza x valore impatto	MISURE DI PREVENZIONE CORRUZIONE			
							Misura di contrasto	Competenza	Tempistica	Indicatori di attuazione
##	E) AREE DI RISCHIO ULTERIORI	Attività di rilascio certificazione tecnico - amministrativa e rilascio documenti in genere	Mancato rilascio o rilascio non corretto di documentazione al fine di favorire vantaggi privati	2	4	8	redazione del tecnico incaricato, controllo e visto obbligatorio della P.O., visto del Dirigente	Dipendente, P.O., Dirigente		

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
1	Area di rischio allegato 2 PNA	Mappatura processi per area/ambito di rischio	Registro dei rischi (comportamenti illeciti prevedibili)	Probabilità di accadimento del rischio (valore probabilità) *	Gravità del danno in caso di accadimento (importanza dell'impatto) **	INDICE DI RISCHIO Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza x valore impatto	MISURE DI PREVENZIONE CORRUZIONE			
2							Misura di contrasto	Competenza	Tempistica	Indicatori di attuazione
3	A) ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE	4) conferimento incarichi di prestazione professionale	definizione di requisiti di accesso e di criteri di valutazione dell'esperienza che limitino la partecipazione e possano agevolare candidati particolari	media	media	media	1) Definizione di un requisito minimo di accesso che possa favorire la più ampia partecipazione; 2) Valutazione dell'esperienza con predilizione di un metodo inclusivo	Dirigente e Funzionario	costante	
4	A) ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE	5) Controllo presenze personale	omissione della timbratura per falsificazione orario di servizio	bassa in sede media fuori sede	media	media	presentazione immediata di foglio "mancata timbratura" in sede Nessuna fuori sede	Dirigente e Istruttore Direttivo in sede - Delegati fuori sede		
5	A) ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE	6) Controllo presenze personale	allontanamento ingiustificato dal posto di lavoro senza registrazione timbratura in uscita	bassa	bassa	bassa	Verifica in tempo reale in casi di rilevazione di assenza non giustificata	Dirigente e Istruttore Direttivo	tempestiva	
6	A) ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE	7) Controllo presenze personale	falsificazione orario di lavoro da parte di personale in servizio presso sedi decentrate sprovviste di rilevatore di presenza	media	media	media	Nessuna			
7										
8	B)AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	1)Definizione dell'oggetto dell'affidamento	frazionamento dell'appalto al fine di eludere la normativa in materia di appalti (D.Lgs 136/2006)	bassissima	bassissima	bassissima	Il rischio è quasi nullo in quanto per loro natura i servizi gestiti da questo Settore prediligono una gestione unitaria, non frazionata.	Dirigente		
9	B)AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	8)Affidamenti diretti	elusione delle regole di affidamento degli appalti al fine di agevolare un particolare soggetto e/o mantenere la continuità del servizio	alta	alta	alta	Pianificazione di procedure negoziate previo avviso di manifestazione d'interesse.	Dirigente e Funzionario	costante	
10	B)AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	5)Valutazione delle offerte	definizione di criteri di valutazione dell'offerta di tipo qualitativo, non misurabili, che favoriscono la soggettività e quindi possono favorire un 'impresa	media	media	media	Definizione di criteri di valutazione misurabili che prediligono l'oggettività del giudizio	Dirigente	costante	
11	B)AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	7)Procedure negoziare	utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa;	media	media	media	Rispetto per le procedure delle soglie di rilevanza comunitaria	Dirigente	costante	
12	B)AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	4)Requisiti di aggiudicazione	uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa;	bassissima	bassissima	bassissima	Il rischio è quasi nullo in quanto i servizi gestiti da questo Settore prevedono per legge l'applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa	Dirigente	costante	
13	B)AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Requisiti di qualificazione	definizione di requisiti di accesso alla gara, specie di natura tecnica ed economica, che possano favorire una impresa o un numero ristretto di imprese	bassa	media		Definizione di requisiti di accesso di minima per favorire la più ampia partecipazione, salvaguardando solidità economica e comprovata esperienza	Dirigente	costante	
14										
15										
16	C)PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Accesso agli atti	Diniego del diritto di accesso agli atti in tutto o in parte al fine di ottenere vantaggi privati	bassa	bassa		Il rischio è quasi nullo in quanto gli interessi attengono la sfera strettamente personale.	Dirigente	costante	

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
1	Area di rischio allegato 2 PNA	Mappatura processi per area/ambito di rischio	Registro dei rischi (comportamenti illeciti prevedibili)	Probabilità di accadimento del rischio (valore probabilità) *	Gravità del danno in caso di accadimento (importanza dell'impatto) **	INDICE DI RISCHIO Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza x valore impatto	MISURE DI PREVENZIONE CORRUZIONE			
2							Misura di contrasto	Competenza	Tempistica	Indicatori di attuazione
17	C)PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Concessione patrocinio dell'Amministrazione comunale per eventi attinenti la sfera socio-sanitaria ed educativa	Non corretta concessione del patrocinio al fine di agevolare interessi privati	media	media		Assumere motivazioni di concessione che attengono gli interessi diffusi e condivisi in relazione alla platea della cittadinanza.	Dirigente	costante	
18	C)PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Certificati di destinazione urbanistica	Non rispettare l'ordine cronologico al fine di favorire indebitamente interessi privati							
19	D)PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Nomine, designazioni o revoche di rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed istituzioni	Valutazione non corretta dei requisiti e delle cause ostative dei soggetti candidati alla nomina al fine di favorire vantaggi privati							
20	D)PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Assegnazione contributi economici	Indebita corresponsione contributi per favorire interessi privati	alta	alta		Attivazione di controlli sostanziali della posizione del richiedente ex ante e ex post.	Dirigente	costante	
21	E - AREE DI RISCHIO ULTERIORI	Notifica	Dilazione dei tempi di notifica non giustificata al fine di favorire vantaggi privati							

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
1	Area di rischio allegato 2 PNA	Mappatura processi per area/ambito di rischio	Registro dei rischi (comportamenti illeciti prevedibili)	Probabilità di accadimento del rischio (valore probabilità) *	Gravità del danno in caso di accadimento (importanza dell'impatto) **	INDICE DI RISCHIO Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza x valore impatto	MISURE DI PREVENZIONE CORRUZIONE			
2							Misura di contrasto	Competenza	Tempistica	Indicatori di attuazione
22	E - AREE DI RISCHIO ULTERIORI	Attività di rilascio di attestazioni di estraneità affettiva ed economica nel concorso al costo dei servizi a domanda individuale (RIFORMA ISEE)	Formulazione di dichiarazione di estraneità anche in assenza di elementi oggettivi per favorire privati	media	media		Procedimentalizzazione di una check-list per l'acquisizione d'ufficio o presso il privato del maggior numero possibile di documenti attestanti lo stato dell'arte della relazione.	Dirigente	costante	
23	E - AREE DI RISCHIO ULTERIORI	Attività di concessione di strumenti di welfare finanziati da altri enti pubblici dietro concessione del Comune o a seguito di verifica del Comune	Omissione di attivazione dei controlli delle posizioni sostanziali dei richiedenti benefici sotto il profilo anagrafico, patrimoniale e reddituale per favorire il privato	media	media		Procedimentalizzazione di una check-list di controlli ex ante e ex post di tutte le sfere individuali coinvolte anche mediante banche dati condivise.	Dirigente	costante	

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
1	Area di rischio allegato 2 PNA	Mappatura processi per area/ambito di rischio	Registro dei rischi (comportamenti illeciti prevedibili)	Probabilità di accadimento del rischio (valore probabilità) *	Gravità del danno in caso di accadimento (importanza dell'impatto) **	INDICE DI RISCHIO Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza x valore impatto	MISURE DI PREVENZIONE CORRUZIONE			
2							Misura di contrasto	Competenza	Tempistica	Indicatori di attuazione
3	A) ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE	1)Reclutamento	previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali richiesti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari;	Basso	Medio	Medio	Assunzioni per concorso con individuazione del dirigente come RUP	Dirigente	Preventiva	
4	A) ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE	2)Progressioni di carriera	abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati particolari;	Basso	Medio	Medio	Progressioni gestite direttamente dal Dirigente	Dirigente	Preventiva	
5	A) ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE	3)Conferimento di incarichi di collaborazione	irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari; inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione, quali, a titolo esemplificativo, la cogenza della regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari; progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente allo scopo di agevolare dipendenti/candidati particolari; motivazione generica e tautologica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari.	Medio	Medio	Medio	Selezioni pubbliche con idividuazione del Dirigente come RUP	Dirigente	Preventiva	
6										
7										
8										
9	B)AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	1)Definizione dell'oggetto dell'affidamento	frazionamento dell'appalto al fine di eludere la normativa in materia di appalti (D.Lgs 136/2006)	Nulla	Nulla	Nulla	Individuazione del Dirigente come RUP	Dirigente	Preventiva	
10	B)AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	8)Affidamenti diretti	abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa	Nulla	Nulla	Nulla	Individuazione del Dirigente come RUP	Dirigente	Preventiva	
11	B)AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	5)Valutazione delle offerte	uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa	Nulla	Nulla	Nulla	Individuazione del Dirigente come RUP	Dirigente	Preventiva	
12	B)AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	7)Procedure negoziate	utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa;	Nulla	Nulla	Nulla	Individuazione del Dirigente come RUP	Dirigente	Preventiva	
13	B)AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	4)Requisiti di aggiudicazione	uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa;	Nulla	Nulla	Nulla	Individuazione del Dirigente come RUP	Dirigente	Preventiva	
14	B)AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	12)Subappalto	accordi collusivi tra le imprese partecipanti ad una gara volti a manipolarne gli esiti , utilizzando i meccanismi del subappalto come modalità	Basso	Alto	Alto	Verifiche imposte dal Codice dei Contratti	Dirigente	Immediata	

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
1	Area di rischio allegato 2 PNA	Mappatura processi per area/ambito di rischio	Registro dei rischi (comportamenti illeciti prevedibili)	Probabilità di accadimento del rischio (valore probabilità) *	Gravità del danno in caso di accadimento (importanza dell'impatto) **	INDICE DI RISCHIO Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza x valore impatto	MISURE DI PREVENZIONE CORRUZIONE			
2							Misura di contrasto	Competenza	Tempistica	Indicatori di attuazione
15	B)AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	13)Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	abuso dello strumento arbitrale al fine di agevolare interessi privati	Nulla	Nulla	Nulla	Individuazione del Dirigente come RUP	Dirigente	Preventiva	
16	B)AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Varianti in corso di esecuzione del contratto	ammissione di varianti in corso di esecuzione del contratto per consentire all'appaltatore di recuperare lo sconto effettuato in sede di gara o di conseguire extra guadagni	Nulla	Nulla	Nulla	Individuazione del Dirigente come RUP	Dirigente	Preventiva	
17	B)AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Revoca del bando	abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di agevolare interessi privati	Nulla	Nulla	Nulla	Individuazione del Dirigente come RUP	Dirigente	Preventiva	
18	B)AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Requisiti di qualificazione	definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.:clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);	Nulla	Nulla	Nulla	Individuazione del Dirigente come RUP	Dirigente	Preventiva	
19	B)AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Redazione del crono programma	previsione dei tempi di esecuzione dell'appalto eccessivamente dilatati o ristretti al fine di agevolare determinati concorrenti	Nulla	Nulla	Nulla	Individuazione del Dirigente come RUP	Dirigente	Preventiva	
20										
21										
22	D)PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Nomine, designazioni o revoche di rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende ed istituzioni	valutazione non corretta dei requisiti e delle cause ostative dei soggetti candidati alla nomina al fine di favorire vantaggi privati	Basso	Medio	Medio	Verifica del rispetto dei requisiti di legge	Dirigente/funziario	Preventiva	

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
1	Area di rischio allegato 2 PNA	Mappatura processi per area/ambito di rischio	Registro dei rischi (comportamenti illeciti prevedibili)	Probabilità di accadimento del rischio (valore probabilità) *	Gravità del danno in caso di accadimento (importanza dell'impatto) **	INDICE DI RISCHIO Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza x valore impatto	MISURE DI PREVENZIONE CORRUZIONE			
2							Misura di contrasto	Competenza	Tempistica	Indicatori di attuazione
23	D)PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Assegnazione contributi economici	indebita corresponsione contributi per favorire interessi privati	Nulla	Nulla	Nulla	La corresponsione di contributi è controllata direttamente dal dirigente	Dirigente/funziario	Preventiva	
24	E - AREE DI RISCHIO ULTERIORI	Presa in carico di oggetti smarriti.	Omissione verbale di consegna oggetti smarriti in seguito a rinvenimento per vantaggi personali	Medio	Medio	Medio	Gli operatori dell'URP lavorano in un open space che garantisce un controllo incrociato	Funziario	Avvio immediato del procedimento disciplinare	
25	E - AREE DI RISCHIO ULTERIORI	Costituzione/Partecipazione a Società di Capitali	Costituzione/Partecipazione a Società di Capitali non consentite ai sensi della normativa vigente al fine di favorire interessi privati	Basso	Alto	Alto	Il procedimento è seguito direttamente dal Dirigente che provvede alle verifiche del caso	Dirigente/funziario	Preventiva	
26	E - AREE DI RISCHIO ULTERIORI	Modifiche statutarie di società partecipate	Modifiche statutarie di società partecipate allo scopo di variare l'attività sociale per favorire interessi privati diretti o indiretti	Basso	Alto		Il procedimento è seguito direttamente dal Dirigente che provvede alle verifiche del caso	Dirigente/funziario	Preventiva	
27	E - AREE DI RISCHIO ULTERIORI	Notifica	Dilazione dei tempi di notifica non giustificata al fine di favorire vantaggi privati							
28	E - AREE DI RISCHIO ULTERIORI	Esercizio dei poteri del datore di lavoro/dirigente in merito alla gestione e organizzazione delle risorse umane	Esercizio delle prerogative datoriali finalizzato a favorire indebiti benefici o altre utilità	Nulla	Nulla	Nulla	Tali provvedimenti sono assunti direttamente dal Dirigente, che opera per migliorare efficienza efficacia ed economicità dell'azione amministrativa	Dirigente	Preventiva	
29	E - AREE DI RISCHIO ULTERIORI	Attività gestione oggetti smarriti	Appropriazione indebita degli oggetti non rivendicati dal proprietario né restituiti al rinvenitore	Basso	Medio	Medio	Gli operatori dell'URP lavorano in un open space che garantisce un controllo incrociato	Funziario	Avvio immediato del procedimento disciplinare	

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
1	Area di rischio allegato 2 PNA	Mappatura processi per area/ambito di rischio	Registro dei rischi (comportamenti illeciti prevedibili)	Probabilità di accadimento del rischio (valore probabilità) *	Gravità del danno in caso di accadimento (importanza dell'impatto) **	INDICE DI RISCHIO Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza x valore impatto	MISURE DI PREVENZIONE CORRUZIONE			
2							Misura di contrasto	Competenza	Tempistica	Indicatori di attuazione
3	A) ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE	Controllo presenze e attività	Assenteismo, non rispetto delle "timbrature", inattività			Basso, salvo per il personale (2 unità) che opera presso le serre	Per il personale presso la Sede centrale il Dirigente controlla direttamente la presenza e l'attività dei dipendenti che, per le specifiche competenze del Settore, si svolge spesso all'esterno degli uffici. Per il personale che opera soprattutto presso le serre il controllo delle presenze è svolto da personale amministrativo categoria B che predispone i rapportini sottoposti alla firma del Dirigente e personale tecnico categoria C che svolge preminente funzione di controllo dei servizi sul territorio	Dirigente, con la collaborazione di personale amministrativo e tecnico di categoria B e C	Quotidiana	
4										
5										
6	B)AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Affidamenti diretti	Affidamento a soggetto non adeguatamente qualificato			basso	individuazione dell'affidatario sulla base dei curricula, delle specifiche esperienze svolte e della bontà dei risultati raggiunti; verifica requisiti di partecipazione	Dirigente con la collaborazione del personale tecnico più qualificato	all'occorrenza	
7	B)AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Procedure negoziate	Non adeguata rotazione e possibilità di favorire un'impresa			basso	individuazione delle ditte da invitare in base alla specificità dell'appalto mediante accurata valutazione dei lavori/servizi già eseguiti e adeguata rotazione	Dirigente con la collaborazione del personale tecnico più qualificato	all'occorrenza	
8										
9										
10	C)PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Accesso agli atti	Diniego del diritto di accesso agli atti in tutto o in parte al fine di ottenere vantaggi privati			basso	garantire l'accesso sulla base delle procedure vigenti	Dirigente con la collaborazione del personale tecnico e amministrativo	all'occorrenza	
11	C)PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Autorizzazione manomissione ed occupazione suolo pubblico	Non adeguate prescrizioni per favorire il richiedente			basso	predispone Regolamento del Verde per rendere meno soggettivo il rilascio di autorizzazioni nelle aree di competenza del Settore	Dirigente e tecnici dell'ufficio Parchi e Giardini	all'occorrenza	

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
1	Area di rischio allegato 2 PNA	Mappatura processi per area/ambito di rischio	Registro dei rischi (comportamenti illeciti prevedibili)	Probabilità di accadimento del rischio (valore probabilità) *	Gravità del danno in caso di accadimento (importanza dell'impatto) **	INDICE DI RISCHIO Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza x valore impatto	MISURE DI PREVENZIONE CORRUZIONE			
2							Misura di contrasto	Competenza	Tempistica	Indicatori di attuazione
12	C)PROVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	autorizzazione accessi carrai	Non adeguate prescrizioni per favorire il richiedente			basso	Nella predisposizione dell'autorizzazione rispettare le norme specifiche del Codice della strada, del Regolamento di esecuzione e del Regolamento viario del PGU. Controllo del Dirigente della correttezza dell'attività istruttoria, prima della firma e del rilascio dell'autorizzazione.	Dirigente e tecnici dell'ufficio Mobilità e Trasporti	all'occorrenza	

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
1	Area di rischio allegato 2 PNA	Mappatura processi per area/ambito di rischio	Registro dei rischi (comportamenti illeciti prevedibili)	Probabilità di accadimento del rischio (valore probabilità) *	Gravità del danno in caso di accadimento (importanza dell'impatto) **	INDICE DI RISCHIO Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza x valore impatto	MISURE DI PREVENZIONE CORRUZIONE			
2							Misura di contrasto	Competenza	Tempistica	Indicatori di attuazione
3	A) ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE	4) verifiche presenze				medio	verifica a campione			
4										
5										
6	B)AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	affidamento appalto broker	affidamento diretto				procedura aperta su SINTEL			
7	B)AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	affidamento servizio gestione sinistri in franchigia	affidamento diretto				procedura aperta su SINTEL			
8	E - AREE DI RISCHIO ULTERIORI	Gestione sinistri per danni rientranti nella franchigia	Non corretta corresponsione del risarcimento danni rispetto alla quantificazione degli stessi effettuata dal perito incaricato al fine di favorire interessi privati			basso	verifica rispetto media del mercato o comparazione con fattispecie analoghe note			
9	E - AREE DI RISCHIO ULTERIORI	Gestione contenzioso per conto dell'Ente	Esercizio delle funzioni di avvocato finalizzato a favorire indebiti benefici o altre utilità			basso	essendoci Avvocatura interna, c'è verifica costante			
10	E - AREE DI RISCHIO ULTERIORI	Rilascio pareri legali agli uffici dell'Ente	Accordi collusivi con soggetti esterni al fine di favorire illegittimamente vantaggi privati rilasciando pareri compiacenti			basso	essendoci Avvocatura interna, c'è verifica costante			

Area di rischio allegato 2 PNA	Mappatura processi per area/ambito di rischio	Registro dei rischi (comportamenti illeciti prevedibili)	Probabilità di accadimento del rischio (valore probabilità) *	Gravità del danno in caso di accadimento (importanza dell'impatto) **	INDICE DI RISCHIO Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza x valore impatto	MISURE DI PREVENZIONE CORRUZIONE				
						Misura di contrasto	Competenza	Tempistica	Indicatori di attuazione	
A) ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE	4) Controllo presenze	Assenze ingiustificate			Basso	Controllo mensile tabulati presenze; controlli a campione sul personale che non timbra	Dirigente e P.O.			
B) AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	1) Definizione dell'oggetto dell'affidamento	frazionamento dell'appalto al fine di eludere la normativa in materia di appalti (D.Lgs 136/2006)			Medio	Programmazione degli affidamenti su base annuale compatibilmente con le risorse finanziarie	Dirigente			
B) AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	7) Procedure negoziate	utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa;			Basso		Dirigente			
B) AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	Requisiti di qualificazione	definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.:clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);			Basso		Dirigente			
C) PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Accesso agli atti	Diniego del diritto di accesso agli atti in tutto o in parte al fine di ottenere vantaggi privati			Basso		Dirigente			
C) PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Concessione patrocinio dell'Amministrazione comunale per manifestazioni educative/culturali	Non corretta concessione del patrocinio al fine di agevolare interessi privati			Basso		Dirigente			
D) PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Erogazione contributi economici a persone giuridiche che operano in ambito educativo/culturale	Non corretta assegnazione dell'entità del contributo per agevolare alcuni soggetti			Basso		Dirigente			
D) PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Agevolazioni tariffarie ai fruitori dei servizi scolastici comunali	Valutazione non corretta dei requisiti per l'accesso alle agevolazioni tariffarie			Basso		Dirigente			

D)PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	concessione di spazi all'interno degli edifici comunali (centri civici)	Valutazione non corretta dei requisiti per l'accesso alle agevolazioni tariffarie			Basso		Dirigente			
D)PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	recupero evasione	Applicazione di criteri e modalità finalizzate a favore interessi privati			Basso		Dirigente			
E - AREE DI RISCHIO ULTERIORI	Attività di rilascio certificazione demografica/docum entazione amministrativa e rilascio documenti di identità personale (servizio a domicilio a favore di persone impossibilitate a muoversi)	Mancato rilascio o rilascio non corretto di documentazione al fine di favorire vantaggi privati			Basso		Dirigente			

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K
1	Area di rischio allegato 2 PNA	Progress	Mappatura processi per area/ambito di rischio	Registro dei rischi (comportamenti illeciti prevedibili)	Probabilità di accadimento del rischio (valore probabilità) *	Gravità del danno in caso di accadimento (importanza dell'impatto) **	INDICE DI RISCHIO Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza x valore impatto	MISURE DI PREVENZIONE CORRUZIONE			
2								Misura di contrasto	Competenza	Tempistica	Indicatori di attuazione
3	A) ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE	1	Espletamento Procedure concorsuali pubbliche	a)previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti in relazione alla posizione da ricoprire allo scopo di reclutare candidati particolari; b) irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari - conflitto di interessi; c)inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità del concorso/selezione, quali, a titolo esemplificativo, la regola dell'anonimato nel caso di prova scritta e la predeterminazione dei criteri di valutazione delle prove allo scopo di reclutare candidati particolari; d) abuso nei processi di stabilizzazione finalizzato al reclutamento di candidati			MEDIO	a) predeterminazione dei requisiti e dei criteri selettivi nel bando di concorso b) rispetto delle specifiche disposizioni in tema di inconfirabilità e incompatibilità da parte di ogni componente della commissione c) piena evidenza nei verbali delle procedure prescritte dal DPR 487/1994 d) obbligo di inserire nel Piano dei fabbisogni occupazionali le specifiche esigenze di copertura mediante stabilizzazione; e)autodichiarazione circa l'insussistenza di conflitto di interessi;	Settore Org,Progr,Contr: a) RUP/Dirigente b) RUP/Dirigente c)Commissione e Segretario verbalizzante d) RUP e organo politico competente (GC)	a) b) c) d)costante	
4	A)	2	Assunzioni da graduatorie concorsuali interne e di altri enti	a)mancato rispetto dell'ordine di graduatoria per favorire candidati particolari; b)utilizzo di graduatoria esterna in presenza di graduatoria interna per favorire candidati particolari,			BASSO	a)pubblicità delle graduatorie in essere e scadute;			
5	A)	3	Conferimento di incarichi di formazione	a)motivazione generica circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento di incarichi professionali allo scopo di agevolare soggetti particolari;b) assenza di ricognizione interna circa la presenza di personale non in possesso di professionalità adeguata				a) applicazione del codice dei contratti pubblici in materia di affidamento di incarichi di servizio; b) pubblicazione informazioni relative agli incarichi ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 c) verifica della relazione del Dirigente circa l'assenza di personale in organico con specializzazione adeguata;d)supporto costante da parte di UPEL (in quanto il Comune di Como è ente associato), in materia di formazione tecnica e aggiornamenti normativi	Tutti i Dirigenti di Settore: a) PO/Dirigente b) PO/Dirigente; c)Segretario Generale con controlli a campione	a) attuazione tempestiva b)pubblicazione tempestiva	
6	A)	4	Controllo presenze	a)mancato utilizzo del badge e falsa autodichiarazione di ore lavorate; b) utilizzo del badge personale a beneficio di terze persone;			ALTO	a) controllare i dipendenti che presentano autodichiarazioni di ore lavorate uguali o superiori a n. 4 in un mese; b)controllare la coincidenza o successione temporale delle timbrature tra dipendenti assegnati allo stesso ufficio o che abbiano rapporti di parentela tra loro;c)controlli su segnalazione anonima dei dipendenti comunali;	a)Tutti i Dirigenti di Settore; b)Dirigente settore Organizzazione	mensile	
7	A)	5	Progressioni di carriera	a) valutazioni di alcuni dipendenti invariate rispetto all'anno precedente finalizzate ad agevolare dipendenti particolari a svantaggio di altri;			ALTO	a) aumentare la trasparenza del processo di valutazione; b) informatizzazione dei processi di valutazione individuale	tutti i Dirigenti	costante	
8	A)	6	Assunzione personale mediante avviamento dalle liste di collocamento (compresi gli avviamenti per assunzioni di categorie protette)	a)previsioni di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti allo scopo di reclutare candidati particolari; b) irregolare composizione della commissione di concorso finalizzata al reclutamento di candidati particolari; c)inosservanza delle regole procedurali a garanzia della trasparenza e dell'imparzialità della selezione allo scopo di reclutare candidati particolari;			MEDIO	a) predeterminazione dei requisiti e dei criteri selettivi nell'avviso di selezione b) rispetto delle specifiche disposizioni in tema di inconfirabilità e incompatibilità da parte di ogni componente della commissione; c) piena evidenza nei verbali delle procedure prescritte dal DPR 487/1994	Settore Org,Progr,Contr: a) PO/Dirigente b) PO/Dirigente c)Commissione e Segretario verbalizzante	costante	
9	A)	7	Conferimento incarichi di PO/AP	a)Previsione di requisiti personalizzati per favorire dipendenti particolari; b)mancaanza di procedura selettiva e trasparente idonea a verificare il possesso dei requisiti;c) pressione politica			ALTO	a)obbligo di dare adeguata motivazione alle scelte operate; b)obbligo di astensione in caso di conflitti di interesse;	Tutti i Dirigenti di Settore: a)Dirigente	costante	

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	
1	Area di rischio allegato 2 PNA	Progress	Mappatura processi per area/ambito di rischio	Registro dei rischi (comportamenti illeciti prevedibili)	Probabilità di accadimento del rischio (valore probabilità) *	Gravità del danno in caso di accadimento (importanza dell'impatto) **	INDICE DI RISCHIO Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza x valore impatto	MISURE DI PREVENZIONE CORRUZIONE				
2								Misura di contrasto	Competenza	Tempistica	Indicatori di attuazione	
10	A)	8	Assegnazione posti auto ai dipendenti comunali	a) previsione di requisiti personalizzati per favorire dipendenti particolari; b) mancanza di procedura selettiva e trasparente per l'assegnazione dei posti auto; c) utilizzo di posti auto diversi da quelli assegnati ovvero in giornate non lavorative senza averne l'autorizzazione; c) utilizzo del posto auto per esigenze non lavorative;			ALTO	a) obbligo di dare adeguata motivazione alle scelte operate; b) obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi; c) controllo incrociato dei tabulati di parcheggio con le presenze in servizio; d) controllare l'effettivo utilizzo del posto auto durante le giornate in servizio; e) controlli su segnalazione anonima dei dipendenti comunali;	Dirigente RR.UU.	trimestrale		
11												
12												
13												
14	B) AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	1	Valutazione delle offerte	valutazione non corretta delle offerte al fine di agevolare un concorrente			BASSO	a) I componenti della commissione aggiudicatrice non devono essere soggetti che hanno partecipato alla definizione e stesura del progetto; b) la Commissione aggiudicatrice deve essere nominata successivamente alla data di scadenza della presentazione delle offerte;	RUP	costante		
15	B) AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	2	Procedure negoziate	utilizzo della procedura negoziata al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa;			MEDIO	a) pubblicazione sul sito istituzionale e sul sito ANAC	RUP	tempistica prevista dalla normativa		
16	B) AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	3	Requisiti di aggiudicazione	uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa;			MEDIO	Definizione negli atti di gara di elementi di valutazione delle offerte non riconducibili ad alcun modo a soggetti predefiniti	RUP e Organo competente ad adottare l'atto	costante		
17	B) AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	4	Subappalto	Accordi collusivi tra le imprese partecipanti ad una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando i meccanismi del subappalto come modalità			BASSO	I partecipanti ad una procedura di gara non possono essere subappaltatori del medesimo appalto	RUP	costante		
18	B) AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	5	Revoca del bando	abuso del provvedimento di revoca del bando al fine di agevolare interessi privati			BASSO	pubblicazione dei dati riguardanti gli affidamenti secondo la normativa dei servizi pubblici locali in conformità D.Lgs. 163/2006 e sm	RUP	costante		
19	B) AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE	6	Requisiti di qualificazione	definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa (es.: clausole dei bandi che stabiliscono requisiti di qualificazione);			MEDIO	pubblicazione dei dati riguardanti gli affidamenti secondo la normativa dei servizi pubblici locali in conformità D.Lgs. 163/2006 e sm		tempistica prevista dalla normativa		
20												
21												
22	C) PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	1	Accesso agli atti	a) Diniego del diritto di accesso agli atti in tutto o in parte al fine di ottenere vantaggi privati; b) Consentire l'accesso ad atti/documenti a soggetti non legittimati al fine di ottenere vantaggi privati anche indiretti			BASSO	Parere preventivo obbligatorio e non vincolante del Responsabile del Procedimento circa la legittimazione del richiedente	tutti i Dirigenti	Entro un arco di tempo congruo per consentire al Dirigente di rispondere nei termini di legge		

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
1	Area di rischio allegato 2 PNA	Mappatura processi per area/ambito di rischio	Registro dei rischi (comportamenti illeciti prevedibili)	Probabilità di accadimento del rischio (valore probabilità) *	Gravità del danno in caso di accadimento (importanza dell'impatto) **	INDICE DI RISCHIO Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza x valore impatto	MISURE DI PREVENZIONE CORRUZIONE			
2							Misura di contrasto	Competenza	Tempistica	Indicatori di attuazione
3	A) ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE									
4										
5										
6	B)AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE									
7										
8										
9	C)PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI PRIVI DI EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Concessione beni immobili comunali demaniali e patrimoniali indisponibili	Procedura di concessione non corretta al fine di favorire indebitamente interessi privati.	basso			Il Settore ha adottato apposito regolamento per la gestione ed alienazione del Patrimonio Comunale, che permette di limitare l'utilizzo di margini discrezionali relativamente alle modalità di gestione ed alienazione di essi.			
10	D)PROVVEDIMENTI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA DEI DESTINATARI CON EFFETTO ECONOMICO DIRETTO ED IMMEDIATO PER IL DESTINATARIO	Assegnazione alloggi di edilizia residenziale pubblica (ERP)	Assegnazione degli alloggi ERP non corretta al fine di favorire non legittimamente particolari istanti	basso			Applicazione Legge Regionale: si procede all'assegnazione mediante apposito bando e conseguente graduatoria, in collaborazione con l'ALER di Como. Si effettua con cadenza biennale la verifica dei requisiti di permanenza. E' stato informatizzato l'intero sistema di calcolo dei canoni e delle spese per le utenze.	Ufficio casa	annuale in concomitanza dell'indizione del bando	
11	E - AREE DI RISCHIO ULTERIORI	a) Locazione attiva di beni immobili comunali disponibili.b) Locazione passiva beni immobili di terzi .	a) Sottostima del canone di locazione al fine di favorire indebitamente interessi privati. b)Sovrastima del canone di locazione al fine di favorire interessi privati.	basso			E' stato istituito presso il Settore apposito Ufficio estimativo per rendere più celere il procedimento estimativo	Ufficio estimativo	periodica	

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
1	Area di rischio allegato 2 PNA	Mappatura processi per area/ambito di rischio	Registro dei rischi (comportamenti illeciti prevedibili)	Probabilità di accadimento del rischio (valore probabilità) *	Gravità del danno in caso di accadimento (importanza dell'impatto) **	INDICE DI RISCHIO Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza x valore impatto	MISURE DI PREVENZIONE CORRUZIONE			
2							Misura di contrasto	Competenza	Tempistica	Indicatori di attuazione
12	E - AREE DI RISCHIO ULTERIORI	Acquisti e/o alienazioni di beni immobili	Procedura di alienazione/acquisto non corretta al fine di favorire indebitamente interessi privati.	basso			Il Settore ha adottato apposito regolamento per l'alienazione del Patrimonio Comunale. Si procede mediante di procedure ad evidenza pubblica, limitando sensibilmente l'utilizzo di margini discrezionali	Ufficio usi diversi	periodica	
13	E - AREE DI RISCHIO ULTERIORI	Dichiarazione di decadenza dall'assegnazione alloggio ERP	Mancata dichiarazione di decadenza o dichiarazione di decadenza non corretta al fine di favorire vantaggi privati	media			periodica informativa alla Giunta sulla situazione anche di disagio sociale dei soggetti interessati	Ufficio Casa	periodica	